



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

JAMES JOYCE

RMPC39000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JAMES JOYCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007691** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 720*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 87** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 218** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca si aggira intorno ai 1200-1300 allievi. Secondo l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status, riferito all'a.s.2023-24), lo status socioeconomico e culturale delle famiglie si attesta su un livello medio-alto. Dai dati si evince una certa variabilità dell'indice ESCS soprattutto all'interno delle classi; variabilità comunque in linea con quanto si riscontra nelle scuole di analogo indirizzo sul territorio nazionale.

La percentuale di studenti con famiglie di cittadinanza italiana è più alta rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali e si registra una certa stabilità delle famiglie, molte delle quali sono originarie della zona. Il radicamento sul territorio è avvertito positivamente come senso di appartenenza e ciò si traspare anche alla scuola, che è proposta dai docenti come luogo di confronto ma nello stesso tempo di crescita didattica ed umana, in continuità ed in collaborazione con il contesto familiare.

Il Liceo Joyce si contraddistingue per uno spiccato carattere inclusivo che si concretizza in azioni di supporto e soprattutto di rinforzo della motivazione: l'obiettivo è quello di predisporre gli studenti a rendere al meglio delle loro possibilità.

Prova ne sono gli esiti degli esami di Stato, il cui trend è molto positivo: si ha un incremento del numero di lodi, con un dato superiore rispetto al valore provinciale. La percentuale di studenti sospesi è diminuita e il tasso di abbandoni è praticamente inesistente.

La scuola dedica particolare attenzione all'educazione civica, sentita non solo come disciplina (per legge inserita stabilmente all'interno del curriculum), ma anche come opportunità di formazione umana e civile. Infatti i docenti promuovono numerose attività interdisciplinari, volte allo sviluppo di diverse competenze chiave europee.

In entrambi gli indirizzi, la percentuale di studenti immatricolati all'Università è in incremento e nettamente superiore rispetto ai dati delle altre zone, come anche più alto è il numero di CFU conseguiti nel primo anno nell'area sociale e umanistica.



Vincoli:

L'attenzione che la scuola riserva alla didattica flessibile (per gli studenti DVA, DSA o gli studenti atleti) richiede ai docenti uno strenuo lavoro aggiuntivo di raccolta, selezione e predisposizione dei materiali più idonei per le diverse situazioni. D'altro canto la politica inclusiva della scuola si manifesta anche nel potenziamento delle eccellenze ed anche in questo caso i docenti sono impegnati a diversificare l'offerta formativa, per consolidare la motivazione allo studio di tutti gli studenti.

In molte classi sono frequenti carenze nel profitto, soprattutto nell'ambito scientifico; per questo la scuola ha dovuto destinare parte del monte ore di potenziamento alle attività di recupero, per colmare le carenze nelle competenze di base, soprattutto nel biennio.

Negli esiti a distanza, è ancora troppo esiguo il numero di studenti che si orientano nelle facoltà STEM e per questo la scuola propone attività di orientamento specifico, con l'obiettivo di far crescere il numero di iscritti alle facoltà scientifiche, che offrono spesso ottime opportunità professionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per le seguenti peculiarità: - zona poco industrializzata, (la zona industriale di Ariccia, ex Cassa del mezzogiorno, è in fase di deindustrializzazione) - presenza di attività commerciali e servizi abbastanza sviluppati (in particolare Albano e Genzano) - i servizi turistici (Ariccia, Frascati) sono limitati a soggiorni di breve durata (residenza media 1-2 gg) come supporto alle attività turistiche di Roma - sviluppata è la ristorazione, in particolare nei fine settimana (Ariccia, Frascati, Marino, Castelgandolfo, Genzano). Il territorio offre moltissime opportunità dal punto di vista storico-archeologico (zona di insediamento preromano e sede di palazzi, monumenti e musei di varie epoche storiche). Inoltre numerose associazioni culturali organizzano attività ed eventi che offrono alla scuola svariate occasioni di incontro e di formazione didattica.

Vincoli:

Il servizio di trasporto pubblico da e per le due sedi, nonostante alcuni miglioramenti degli ultimi anni, frutto di concertazione, rimane ancora non del tutto adeguato alle esigenze dell'utenza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La qualità delle strutture della scuola: ottima quella della sede centrale. La qualità degli strumenti in uso nella scuola: entrambe le sedi sono coperte da fibra ottica e rete wireless. In sede centrale è in funzione anche una rete intranet. Il RE è accessibile dai PC presente in ogni aula. Sono attivi 2 laboratori informatici (uno per sede); 1 laboratorio linguistico (sede centrale); 2 laboratori di scienze (uno per sede). Tutte le aule e i laboratori sono dotati di monitor interattivi. Sono presenti inoltre 2 biblioteche (una per sede), 1 palestra. Inoltre la scuola dispone di un auditorium di circa 300 posti, aperto anche al territorio, per manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali, seminari etc.

Vincoli:

La qualità delle strutture della scuola: sufficienti quelle della sede succursale, nata in un edificio con altra destinazione d'uso, anche se già da diversi anni sono stati effettuati consistenti lavori di riqualificazione e adeguamento.

I parcheggi sono ampi nella sede centrale mentre nella sede succursale, per risolvere il problema dell'insufficienza di spazio, il Comune di Ariccia ha recentemente messo a disposizione un parcheggio di fronte alla scuola, che ha consentito di superare in gran parte il problema.

Il gran numero di iscrizioni (dato di per sé positivo), comporta il vincolo dell'insufficienza di aule rispetto all'utenza e il conseguente sovraccarico funzionale delle strutture in entrambe le sedi. C'è l'opportunità di avere un ulteriore edificio a disposizione nella zona di Cecchina e la scuola è in attesa che la messa a disposizione della struttura si concretizzi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono entrambi di ruolo con titolarità nella scuola; anche il personale docente e ATA è prevalentemente di ruolo.

Si registra una forte stabilità del personale. La maggior parte dei docenti ha una lunga esperienza professionale e si aggiorna in modo continuo. Tutto questo dà continuità all'azione educativa dell'istituto. La scuola si avvale di numerose figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione reclutate con avvisi di selezione per personale esterno o attraverso le cooperative.

Vincoli:

L'età media del personale docente è in aumento. Da ciò consegue una didattica di grande esperienza da parte di un alto numero di docenti, ma nello stesso tempo ciò rende necessario un



graduale passaggio di incarichi ai docenti più giovani, per mantenere negli anni una proficua azione formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JAMES JOYCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC39000C
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 20 - 00040 ARICCIA
Telefono	06121128525
Email	RMPC39000C@istruzione.it
Pec	rmpc39000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceojoyce.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	1165

Approfondimento

Il Liceo nasce a settembre 2000 come Sperimentazione Classica Brocca autonoma ad indirizzo linguistico e socio- psicopedagogico e opera su due sedi : quella centrale in Via De Gasperi e quella succursale in via di Vallericcia.

Dall'a.s. 2014/15 si presenta in due corsi distudio distinti: Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze



umane ed è stabilmente frequentato da circa 1300 alunni.

Si è gradualmente affermato come polo di produzione ed aggregazione culturale dei Castelli: promuove iniziative formative, accoglie e ospita quelle proposte dal Ministero, dalla Regione e da altri Enti territoriali e culturali.

Nell'a.s.2022-23 il Dirigente scolastico Roberto Scialis si è assentato ad inizio ottobre per malattia e la scuola ha avuto la reggenza del prof.Lucio Mariani; la reggenza si è protratta fino alla fine dell'a.s., poiché a fine novembre 2022 c'è stata la dolorosa scomparsa del prof. Scialis, sentita con profondo dolore da tutto il personale scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54

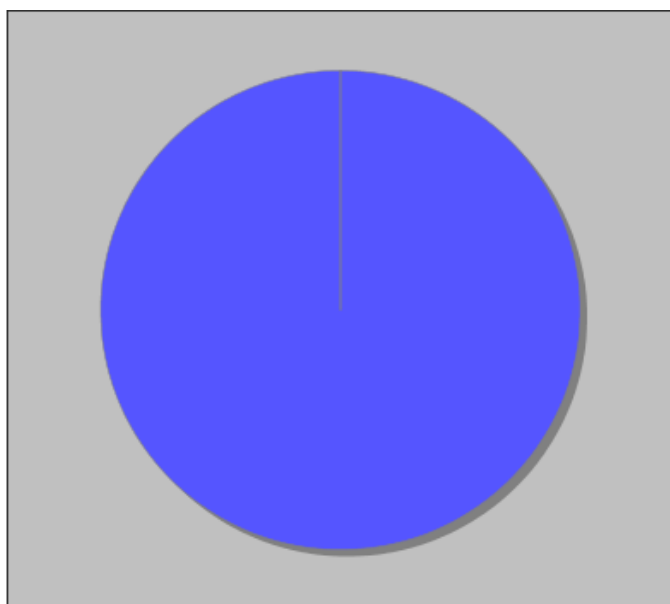


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	30

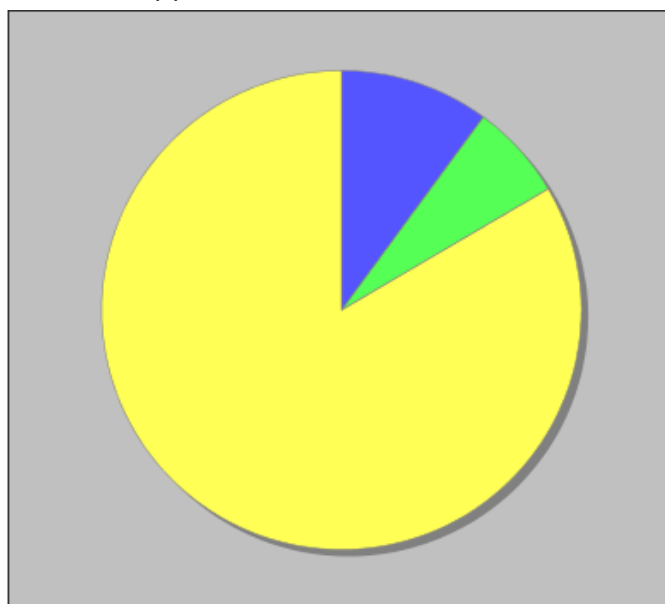
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 116



Aspetti generali

Mission

Il liceo Joyce è una scuola statale, laica, pluralista ed internazionale. È una scuola interculturale che vuole educare al rispetto ed all'inclusione di tutti i soggetti nella scuola e nella società umana.

Questo carattere sociale e inclusivo dell'offerta e la vocazione Internazionale e transnazionale sono infatti i suoi elementi caratterizzanti. La nostra scuola propone alle famiglie un patto formativo basato sulla partecipazione e l'assunzione di corresponsabilità educative, perché pensiamo la scuola pubblica come espressione di una società libera e democratica.

Il Liceo James Joyce mira alla formazione di studenti culturalmente preparati, capaci di affrontare lo studio universitario attraverso competenze metodologiche interdisciplinari di qualità e competenze linguistiche, ma nello stesso tempo mira anche alla formazione di individui responsabili e coscienti della loro moderna cittadinanza transnazionale ed europea. La proposta del Liceo è infatti quella di educare gli studenti a pensare liberamente ed a costruire il proprio progetto di vita nella società multiculturale moderna. I beni che offre sono immateriali: informazioni, idee, simboli, valori che si apprendono solo attraverso uno studio critico ed una educazione al pensiero autonomo. Formare un giovane che sappia orientarsi nella società della globalizzazione, motivato ad interpretare il sapere come processo unitario, che sappia leggere il nuovo attraverso la memoria del passato, tra modernità scientifica e classicità. Questo è il fine che muove l'azione del Dirigente scolastico e di tutti i docenti.

Lo studente del Joyce mentre apprende il passato studia il linguaggio culturale del futuro

In itinere Sapientia



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le Scienze umane, incrementare la percentuale di studenti delle fasce medio alte nelle prove standardizzate di inglese. Mantenere il trend positivo di crescita negli esiti delle prove standardizzate di matematica, che sono però ancora al di sotto dei parametri di riferimento.

Traguardo

Incrementare del 3% gli esiti nelle prove standardizzate di matematica del secondo anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il liceo Joyce è aperto alle esigenze di una società che negli ultimi decenni ha visto un profondo processo di trasformazione.

La scuola infatti, già da molto tempo, organizza corsi di formazione sulle nuove tecnologie e negli ultimi anni si indirizza allo studio dell'intelligenza artificiale e dei processi legati alla transizione digitale.

Pur avendo una vocazione spiccatamente umanistica in entrambi gli indirizzi, la scuola è volta al potenziamento delle discipline STEM, per offrire agli studenti una vasta gamma di opportunità nella scelta del percorso universitario e lavorativo.

La scuola organizza inoltre corsi di lingua straniera per gli studenti ma anche per i docenti, nella consapevolezza che una preparazione nelle lingue straniere favorisca nei docenti di tutte le discipline una maggiore apertura al mondo.

Anche nell'organizzazione degli ambienti di apprendimento, la scuola dispone in modo innovativo gli arredi e in modo flessibile la struttura dell'aula didattica, nell'intento di favorire il processo di apprendimento degli allievi, ponendoli al centro dell'attività didattica (learner-centred).

Ma l'intento della scuola è anche quello di realizzare il benessere psicofisico dei docenti: per questo vengono organizzati corsi sulle tecniche di rilassamento e sulla ginnastica posturale. Indubbiamente, nel rapporto con gli allievi, un docente che sta bene riesce in modo migliore a comunicare conoscenze e sviluppare competenze, ma anche a condividere un approccio positivo alla vita e alla risoluzione dei problemi.

Nelle pratiche didattiche, la scuola, accanto alle metodologie tradizionali, propone sistemi di valutazione basati sulla didattica per competenze; propone inoltre attività diversificate, come ad esempio i concorsi (letterari e scientifici), che non hanno l'obiettivo di incentivare gli aspetti negativi della competizione, ma quello di sviluppare negli allievi il desiderio di dare il meglio di sé nel confronto e nella collaborazione con gli altri studenti.

Per la definizione dei progetti si veda la sezione "Offerta formativa".



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola organizza molteplici attività di formazione (vedi sezione "Organizzazione", "Piano di formazione dei docenti").

Le attività di formazione sono a volte organizzate dai docenti interni, nell'intento di trasferire competenze e specializzazioni acquisite, nell'ottica della maggiore collaborazione possibile fra docenti.

Anche a tal fine la scuola organizza ogni anno nel mese di maggio la "Giornata delle buone pratiche didattiche", occasione offerta ai docenti per conoscere in modo dettagliato le attività realizzate dai colleghi ed evincerne gli elementi positivi nella metodologia didattica. Ciò rende possibile anche il superamento delle barriere che a volte si vengono a creare fra le diverse discipline, molto diverse fra loro, mentre si riflette sull'obiettivo comune di formazione culturale e personale degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'organizzazione degli ambienti di apprendimento in modo flessibile rientra nell'azione SCUOLA 4.0.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom_Joyce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il liceo James Joyce è dotato di una buona infrastruttura di rete, wi-fi e digital board in tutte le aule. La comunità educante utilizza sistematicamente piattaforme cloud a scopi didattici ed è proiettata verso la progettazione di Massive Open Online Courses (MOOC) e la realizzazione di vari progetti Erasmus+. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: in particolare, andremo a intervenire fisicamente su 30 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Alcuni ambienti innovativi saranno invece potenziati con nuovi arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. La dotazione digitale di base di tutte le aule sarà completata con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e di licenze software di supporto alla letto-scrittura. La metodologia IBL (Inquiry Based Learning), il Blended Learning e la fruizione di testi digitali autoprodotti dai docenti permetteranno la realizzazione di percorsi didattici innovativi, interdisciplinari e afferenti all'educazione civica. Si intende promuovere la fruizione e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione del podcast nella didattica, per facilitare l'apprendimento dei contenuti didattici, in modo particolare nei ragazzi con DSA. Si propone inoltre la realizzazione, da parte degli studenti, di cortometraggi, di attività di doppiaggio e la realizzazione di video originali, animazioni, libri digitali o fumetti, per combinare l'apprendimento disciplinare alla creatività e alla collaborazione tra pari. L'integrazione delle digital board con visori e una suite di software, contenuti e applicazioni, consentirà l'allestimento in classe di un ambiente per la didattica immersiva. La Biblioteca 4.0 sarà uno spazio di promozione di lettura, scrittura e socialità. Si punta a sviluppare queste abilità mediante la fruizione di un ambiente di lettura con possibilità di accesso a biblioteca-emeroteca digitale MLOL, abbonamenti a riviste digitali internazionali e dizionari digitali. Mediante arredi modulari flessibili e pannelli separatori fonoassorbenti gli studenti avranno a disposizione uno spazio funzionale ad attività che concernono: la lettura, la scrittura collaborativa e l'indagine, superando il confine del gruppo classe. La realizzazione di spazi polifunzionali è al centro del progetto di innovazione messo in atto. L'introduzione di aule riconfigurabili con arredi modulari valorizzerà una nuova didattica non più esclusivamente trasmissiva ma che ingaggi l'allievo e lo aiuti a crescere ed a acquisire esperienze significative attraverso il lavoro collaborativo. Gli spazi polifunzionali si configureranno come luoghi per conferenze, per accogliere relatori esterni o studenti impegnati nell'esposizione in plenum delle attività dei lavori di gruppo, o per il debate. L'allestimento di spazi innovativi comuni favorisce la socialità, l'aggregazione e la relazione informale attraverso cui avviene la crescita e che costituisce il territorio per le pratiche inclusive attuate dalla scuola. In questi spazi avviene il superamento del concetto tradizionale di aula e la conseguente valorizzazione della flessibilità didattica e interpretazione della scuola come luogo di produzione di cultura.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Labs_Joyce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare 1 nuovo laboratorio per le professioni digitali del futuro e adeguare le dotazioni dei 4 laboratori già presenti. Gli spazi e le attrezzature digitali saranno funzionali all'apprendimento di competenze che afferiscono ai seguenti ambiti tecnologici: creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, making e modellazione e stampa 3D. I nuovi laboratori saranno intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove sviluppare competenze personali e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, in particolare turismo, cultura e comunicazione, chimica e biotecnologie. Nel nuovo laboratorio 4.0 si svilupperanno le seguenti tematiche: laboratorio STEAM, maker space e stampante 3D e Web-radio Radio Enjoyce. In particolare quest'ultima è intesa come uno spazio co-gestito dagli studenti e dai docenti in cui confluiranno contenuti esito di attività didattiche, progetti di ricerca, indagine etc... Si proporrà la realizzazione di Radio Enjoyce come attività di PCTO per gli studenti del triennio, ma sarà aperta ai contributi di tutti. Tutti i laboratori verranno dotati di nuove digital board, sistemi di videoconferenza e nuove macchine con processori di ultima generazione, che consentiranno di utilizzare applicazioni per la realizzazione di contenuti multimediali avanzati. I dispositivi di tutti i laboratori saranno dotati di programmi per la realizzazione di contenuti in realtà aumentata e realtà virtuale, andando a rafforzare esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola contesti e luoghi di lavoro reali. La possibilità di realizzare contenuti di realtà aumentata renderà, ad esempio, i prodotti finali del progetto Passeggiate romane esperienze significative e professionalizzanti. L'aula è uno spazio fluido, ma anche virtuale: seguendo i percorsi attraverso le parole degli autori che hanno scritto su Roma e attraverso camminate urbane, i ragazzi impareranno a conoscere il territorio e a diventare loro stessi guide virtuali per finalità di turismo letterario. Le dotazioni digitali del laboratorio linguistico saranno implementate per sviluppare un apprendimento esperienziale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali professionali. I contesti di utilizzo potranno essere sia ambienti naturali sia urbani. Il progetto Classe Itinerante 4.0 porterà alla creazione di prodotti e servizi digitali e avrà valenza di PCTO nel settore del turismo. Il Dipartimento di Scienze Naturali, grazie alla collaborazione del nostro Liceo con l'ANISN, l'Università Federico II di Napoli e la Fondazione Amgen, propone un percorso innovativo di Biologia Molecolare e Bioinformatica, che avrà luogo in un rinnovato laboratorio di Scienze. Tale percorso è volto a stimolare l'interesse dei ragazzi per studi nel campo delle biotecnologia ed è organizzato in modalità blended, con attività sperimentali in laboratorio e a distanza mediante la piattaforma internazionale di educazione scientifica LabXchange - Harvard / Amgen Foundation. Il percorso ha inoltre valenza di orientamento per le STEM e di acquisizione di competenze trasversali (PCTO).

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Potenziare le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Abstract Premessa didattica Le nuove generazioni e i nuovi modi di apprendere: l'ambiente in cui viviamo sta progressivamente diventando un ambiente in cui il digitale ha un peso sempre più forte, quindi dobbiamo assumere come riferimento un paradigma di apprendimento che superi il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento di tipo socio-costruttivo, auto-regolato, collaborativo. Le conoscenze devono essere legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali, ma necessitano anche di competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario; conoscenze legate ad un sapere che è sempre più dinamico, olistico e situato. Risultati attesi Dagli interventi proposti ci si aspetta, quindi, a tutti i livelli, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con un sapere distribuito e complesso. - La dotazione dei laboratori scientifici ed informatici di KIT per la didattica digitale delle STEM contribuirà alla didattica innovativa di queste discipline. Tuttavia le modalità didattiche innovative non sostituiranno le altre modalità tradizionali, ma si integreranno con esse. - L'ampliamento della strumentazione scientifica dei laboratori e il collegamento con le applicazioni digitali mira a migliorare la comprensione degli strumenti scientifici e tecnologici e ad accrescere le competenze degli studenti. - L'utilizzo di visori per la realtà virtuale potrebbe essere di ausilio per situazioni di fragilità e per un approccio non convenzionale alle conoscenze. A far da sfondo, in modo trasversale, è l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto:

Prevenzione_contrasto_alla_dispersione_Joyce

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La prevenzione e il contrasto alla dispersione non possono prescindere dalla definizione la necessità di una rete di servizi che agisca sugli alunni in difficoltà. Saranno pertanto utilizzati strumenti formali quali, a mero titolo esemplificativo, i protocolli di intesa, per il coinvolgimento dei diversi attori della comunità locale. Definito il quadro operativo di riferimento, si procederà alla realizzazione delle azioni come di seguito esplicitato: In merito all'azione 1 prevista dal PNRR: - Percorsi individuali di riorientamento per alunni del primo biennio - Percorsi individuali di motivazione allo studio e di metodo di studio anche con studenti con BES - Orientamento in entrata con studenti di terza media. In merito all'azione 2 prevista dal PNRR: - Percorsi per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piccoli gruppi di insegnamento della Lingua italiana come seconda lingua - Percorsi di sostegno alle competenze disciplinari per piccoli gruppi - Percorsi di supporto emotivo legati, a titolo esemplificativo, alla gestione dell'ansia - Percorsi specifici di coaching per alunni con certificazione DSA per gruppi di max 6 alunni - Percorsi di orientamento in uscita In merito all'azione 3 prevista dal PNRR: -Percorsi di coinvolgimento delle famiglie i cui figli sono a rischio abbandono, con l'ausilio di esperti del privato sociale e dei servizi territoriali, con particolare attenzione a famiglie in carico ai SS o famiglie di migranti. In merito all'azione 4 prevista dal PNRR: -Attività laboratoriali che rinforzino negli studenti a rischio abbandono il senso di identità e appartenenza.

Importo del finanziamento

€ 132.806,44

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0

● Progetto: Prevenzione contrasto alla dispersione Joyce

2

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La prevenzione e il contrasto alla dispersione non possono prescindere dalla definizione la necessità di una rete di servizi che agisca sugli alunni in difficoltà. Saranno pertanto utilizzati strumenti formali quali, a mero titolo esemplificativo, i protocolli di intesa, per il coinvolgimento dei diversi attori della comunità locale. Definito il quadro operativo di riferimento, si procederà alla realizzazione delle azioni come di seguito esplicitato: In merito all'azione 1 prevista dal PNRR: - Percorsi individuali di riorientamento per alunni del primo biennio - Percorsi individuali di motivazione allo studio e di metodo di studio anche con studenti con BES - Orientamento in entrata con studenti di terza media. In merito all'azione 2 prevista dal PNRR: - Percorsi per piccoli gruppi di insegnamento della Lingua italiana come seconda lingua - Percorsi di sostegno alle competenze disciplinari per piccoli gruppi - Percorsi di supporto emotivo legati, a titolo esemplificativo, alla gestione dell'ansia - Percorsi specifici di coaching per gruppi di max 6 alunni - Percorsi di orientamento in uscita In merito all'azione 4 prevista dal PNRR: -Attività laboratoriali che rinforzino negli studenti a rischio abbandono il senso di identità e appartenenza.

Importo del finanziamento

€ 116.838,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Strumenti innovativi per la didattica e l'amministrazione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 64.027,02



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Sfide ed opportunità nell' apprendimento globale: STEM, multilinguismo e parità di genere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre più rilevante nel contesto educativo globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno e per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il potenziamento delle discipline STEM e la promozione di COMPETENZE MULTILINGUISTICHE sono fondamentali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Le STEM quindi rappresentano il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico mentre il MULTILINGUISMO una risorsa preziosa per promuovere una prospettiva aperta e globale. Il presente progetto, dal titolo "Sfide ed opportunità nell' apprendimento globale: STEM, multilinguismo e parità di genere", è scaturito da una riflessione pedagogica, specificamente dedicata all'interno del nostro liceo, caratterizzato da due indirizzi, Linguistico e delle Scienze Umane, ed ha coinvolto le figure di sistema (Animatrice Digitale e FS formazione/Innovazione), i docenti dei dipartimenti (Matematica, Scienze ed Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco), i professionisti di discipline STEM, le esperte madrelingua, ed intende sia promuovere l'insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare, utilizzando metodologie attive e collaborative, sia potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Si prefigge anche la finalità del superamento dei DIVARI DI GENERE attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM, come già realizzato, nell'AS 2018/19, in percorsi di approfondimento con metodologia IBL relativamente al gender-gap nelle discipline STEM, che ha già portato al riconoscimento del Badge Innovamenti (cfr. <https://sites.google.com/liceojoyce.it/donneestem/home>). I due interventi (A-B), così come previsto dal DM 65/2023, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale, di tipo "Inquiry Based Learning" e "learning by doing"; verranno inoltre adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 121.630,28

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; □ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; □ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Tutti questi elementi trovano la loro naturale attuazione nel Piano dell’offerta formativa. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle diverse aree:

metodologica;

logico argomentativa;



linguistica e comunicativa;

storico-umanistica;

scientifica, matematica e tecnologica.

Il Liceo si è dotato di linee guida per l'acquisizione di competenze trasversali; a questo fine è stato elaborato diversi anni fa un lavoro che verte sulle competenze essenziali (ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE, APPLICARE), denominato Acus Axis:

https://drive.google.com/file/d/1FowB2UtRErPNculpXcA_CkhiYNePgoQB/view?usp=sharing

NOTA BENE:

i quadri orario sono riportati qui di seguito:



Piano orario del Liceo Linguistico Ordinamentale con potenziamento

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4



Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz.	3 +1 Potenz.	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	Unico	2 Potenz.	2 Potenz.			
Totale ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12



Piano orario del Liceo Linguistico Opzione ESABAC

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individ.	O.	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia + Histoire (§)ampliamento offerta formativa, CLIL , in compresenza	Unico			2 + 2 (§)	2+ 2 (§)	2+ 2 (§)
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2



Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore annuali di conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore di conversazione docente di madrelingua offerta formativa sdoppiamento ore conversazione	S. O. C.	3+ 1 ampliamento Off. formativa	3+ 1 ampliamento Off. formativa	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo) comprese ore annuali di conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informat. al primo biennio	Unico	3+ 1 Potenziamento Off. formativa	3+ 1 Potenziamento Off. formativa	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off.format.)	unico	1	1			



Totali ore settimanali		30	30	32	32	32
Numero discipline per anno		11	11	13	13	13

Piano orario del Liceo Scienze Umane Ordinamentale con potenziamento

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1



Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	Unico	3	3	2	2	2
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			3	3	3
Lingua e cultura inglese	Unico	3	3	3	3	3
Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)	S. O.	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	Unico	2	2			
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Educazione Visiva (potenziamento)	Unico	2 Potenz .	2 Potenz .			



Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

Piano orario del Liceo Linguistico opzione IGCSE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	PROVE Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Geostoria (1 ora di GEOGRAPHY IGCSE con	Unico	3+1	3+1			



docente esperta)						
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua		1	1			
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra) III e IV anno +2h MATERIA IGCSE (CHEMISTRY/GLOBAL PERSPECTIVES)	Unico	2	2	2 +2	2 +2	2
Fisica	Unico			2	2	2



Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Totali ore settimanali		30	30	32	32	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

Piano orario del Liceo Linguistico opzione IGCSE CAMBRIDGE BIOSCIENZE

DISCIPLINE	PROVE	Ore settimanali per anno di corso					
		Voto	I	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2	
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4	
Lingua latina	Unico	2	2				



Storia	Unico			2	2	2
Geostoria	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua		1	1			
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
MATERIA IGCSE/BIOLOGY		2	2			



MATERIA IGCSE/CHEMISTRY				2	2	
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Totali ore settimanali		31	31	32	32	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

Piano orario del Liceo delle Scienze umane opzione IGCSE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	Prove	Ore settimanali per anno di corso				
		I	II	III	IV	V
	Voto	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale o Attività alternative	O.	1	1	1	1	1



Lingua e letteratura italiana	S.O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	3	3	2	2	2
Storia	Unico			2	2	2
Geostoria (1 ora di GEOGRAPHY IGCSE con docente esperta)	Unico	3+1	3+1			
Filosofia	Unico			3	3	3
Lingua Inglese	Unico	3	3	3	3	3
Conv. INGLESE per certificazione Cambridge, con docente madrelingua		1	1			
Diritto ed Economia	Unico	2	2			
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Sociologia, Psicologia)- Sociology 3° e 4° anno	S.O.	4	4	3+2 sociology	3+2 sociology	5
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 Potenz .	3 +1 Potenz .	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2



Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

JAMES JOYCE

RMPC39000C

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

Approfondimento

OPZIONE LINGUISTICO-ESABAC

L'opzione EsaBac dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. L'EsaBac è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia.

Il percorso EsaBac, attivo nel nostro liceo dall'anno scolastico 2015/2016, permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner, studiando in modo approfondito, con una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e francese.

Il programma comune di storia ha l'obiettivo di contribuire a una cultura storica comune ai due paesi, fornendo agli allievi strumenti di comprensione del mondo contemporaneo e preparandoli a diventare degli autentici cittadini europei.

La cooperazione linguistica ed educativa tra Italia e Francia si fonda sull'accordo culturale siglato tra i due paesi nel 1949 e rafforzato da un accordo intergovernativo del 2009 per l'EsaBac, certificazione a doppio rilascio: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese.

L'EsaBac favorisce, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi (oltre 250). Gli alunni che hanno superato le prove specifiche EsaBac ottengono infatti il Baccalauréat francese che dà accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi.

UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE INTEGRATO

Si tratta di un percorso di formazione integrato svolto nell'arco di un triennio (secondo biennio e classe quinta). Prevede lo studio della Lingua e letteratura francese (4 ore a settimana) e due ore aggiuntive di Histoire, in lingua francese.

Per accedere gli allievi devono avere un livello di lingua B1 in francese, e la formazione ricevuta permette loro di raggiungere almeno il B2 al momento dell'esame. La frequenza del biennio ESABAC è propedeutica all'iscrizione alla classe terza. In caso di disponibilità possono iscriversi alla terza ESABAC alunni ed alunne provenienti da altre classi purché con livello di conoscenza B1 della lingua



francese.

E' stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (+1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, nel biennio, 1 ora aggiuntive settimanali di Educazione Civica (§) e potenziato l'apprendimento del Francese nel biennio (+1 h a settimana).

Il curriculum prevede MODULI CLIL di Discipline non linguistiche (DNL): dal III ANNO in francese (Histoire); dal IV ANNO in due lingue straniere.

Grazie all'organico potenziato l'adesione al percorso non ha costi aggiuntivi per le famiglie

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Durante l'Esame di Stato oltre alle prove scritte tradizionali dell'Esame di Stato, che rimangono invariate, è prevista una ulteriore prova scritta obbligatoria in lingua francese così articolata:

- lingua e letteratura francese (prova scritta, tempo previsto 4 ore)
- storia (prova scritta, tempo previsto 2 ore)

OPZIONE CAMBRIDGE IGCSE

LINGUISTICO

Il Liceo Joyce è stato accreditato come Cambridge School già dal 2017 in seguito al superamento di standard di qualità e di garanzia internazionali ed è quindi presente sul sito ufficiale Cambridge International Education Assessment

(<https://www.cambridgeinternational.org/why-choose-us/find-a-cambridge-school/>)

I Syllabus IGCSE consentono di studiare materie non linguistiche GEOGRAPHY, BIOLOGY, CHEMISTRY, GLOBAL PERSPECTIVES) in lingua inglese e preparano agli esami per il conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute in 160 università nel mondo attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) integrata con il curriculum italiano.

Le singole certificazioni IGCSE che sono offerte dal nostro Istituto sono:



INDIRIZZO	ANNO DI CORSO	DISCIPLINA	ESAME
LICEO LINGUISTICO	Primo e secondo anno	GEOGRAPHY IGCSE	Inizio terzo anno
	Terzo e quarto anno	GLOBAL PERSPECTIVES IGCSE oppure CHEMISTRY IGCSE	Inizio quinto anno
LIC. LIN. INDIRIZZO BIOSCIENZE	Primo e secondo anno	BIOLOGY IGCSE	Inizio terzo anno
	Terzo e quarto anno	CHEMISTRY IGCSE	Inizio quinto anno

Le DISCIPLINE IN LINGUA INGLESE offerte dal Liceo Linguistico Sezione Cambridge sono:

· GEOGRAPHY IGCSE nel primo biennio (primo e secondo anno), degli indirizzi Cambridge spagnolo e tedesco, insegnata in lingua inglese da docenti curricolari e/o esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti.

- BIOLOGY nel primo biennio dell'indirizzo Cambridge Bioscienze, insegnata in lingua inglese da docenti curricolari e esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti.

Il corso aiuta gli studenti a comprendere il mondo biologico e ad interessarsi in modo consapevole alla scienza e allo sviluppo scientifico. Consente di riconoscere l'utilità e i limiti del metodo scientifico e come applicarlo ad altre discipline e alla vita di tutti i giorni. Favorisce lo sviluppo di attitudini rilevanti come l'accuratezza, la precisione, l'indagine, l'iniziativa e l'inventiva.

- CHEMISTRY, nel secondo biennio degli indirizzi Cambridge tedesco e Bioscienze, insegnata in lingua inglese da docenti curricolari e esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del quinto anno su indicazione dei docenti.

Il corso aiuta gli studenti a comprendere il mondo tecnologico in cui vivono e ad interessarsi in modo



informato alla scienza e agli sviluppi scientifici. Il programma include i principi e i concetti di base fondamentali per l'argomento, alcune applicazioni attuali della chimica e una forte enfasi sulle abilità pratiche.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:

Le materie IGCSE sono insegnate in lingua inglese a partire dal primo anno da docenti curricolari coadiuvati da docenti esperti madrelingua.

Le classi IGCSE nel biennio svolgono un'ora in più di lingua inglese rispetto al corso ordinamentale e, anche grazie alle materie svolte in lingua inglese, raggiungono un livello linguistico pienamente B2 ovvero C1 per gli studenti più meritevoli. È prevista anche la POSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE LE RELATIVE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B2 E C1) alla fine del quarto anno o al quinto anno.

Gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di competenza sono stabiliti dai Syllabus di Cambridge che sono continuamente aggiornati ed inviati alle scuole accreditate.

RACCOMANDAZIONI:

È fortemente consigliato agli alunni ed alle alunne che si iscrivono al percorso Cambridge IGCSE il conseguimento di un livello linguistico B1 ovvero A2 con lode, che può essere autovalutato utilizzando il link "test your English"

<https://www.cambridgeenglish.org/test-your-english/>

COSTI

L'adesione a questo percorso formativo comporta dei costi aggiuntivi per gli utenti (minimo 20 alunni per classe) di circa 240 euro l'anno (120 per il primo biennio bioscienze), a fronte delle 60 ore di preparazione, a cui si dovrà aggiungere il costo degli esami, che comunque non sono obbligatori

SCIENZE UMANE

Le DISCIPLINE IN LINGUA INGLESE offerte dal Liceo delle Scienze Umane - Sezione Cambridge sono:



- GEOGRAPHY IGCSE nel primo biennio (primo e secondo anno), insegnata in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) da docenti curricolari e/o esperti madrelingua. L'esame, non obbligatorio, potrà essere sostenuto all'inizio del terzo anno su indicazione dei docenti

- SOCIOLOGY, nel secondo biennio (terzo e quarto anno) insegnata in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). Le lezioni si svolgeranno potenziando le quattro abilità (ascolto, scrittura, lettura e parlato). L'eventuale esame è riservato soltanto agli studenti disposti a svolgere (fuori orario scolastico) un programma aggiuntivo rispetto a quello svolto nel corso del secondo biennio.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:

v UN'ORA SETTIMANALE DI CONVERSAZIONE CON DOCENTE MADRELINGUA per tutto il quinquennio.

v E' prevista anche la POSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1, B2 E C1.

Gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di competenza sono stabiliti dai Syllabus di Cambridge che sono continuamente aggiornati ed inviati alle scuole accreditate.

RACCOMANDAZIONI:

E' fortemente raccomandato ad alunni e alunne che si iscrivono al percorso IGCSE il conseguimento di un livello di inglese almeno pari ad A2 al momento dell'iscrizione.

COSTI

L'adesione a questo percorso formativo comporta dei costi aggiuntivi per gli utenti (minimo 20 alunni per classe) di circa 240 euro l'anno, a fronte delle 60 ore di preparazione, a cui si dovrà aggiungere il costo degli esami, che comunque non sono obbligatori.

Nel secondo biennio (terzo e quarto anno) il costo sarà 120 annue (per Sociology e potenziamento lingua inglese). Nel quinto anno solo 60 euro per il potenziamento della lingua inglese.





Insegnamenti e quadri orario

JAMES JOYCE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

(dall'art. 1 della Legge istitutiva)

Modalità organizzative, coordinamento della disciplina e valutazione

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica, disciplinato dalla l. n. 92/2019 e dalle Linee guida di cui al DM n. 183/2024, riportati in calce, segue un Protocollo attuativo che qui si compendia.

1. Le (non meno di) 33 ore annue costituiscono una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente, possono svolgersi con modalità diverse secondo le scelte di progettazione dei Consigli e non seguono un rigido orario settimanale.

2. Nella prassi prevalente ma non esclusiva, le azioni didattiche avvengono in forma di UDA (Unità di Apprendimento). Tale scelta è motivata dalle seguenti esigenze:

- articolare una proposta didattica e culturale ampia, tale da coinvolgere le energie del maggior numero di insegnanti e promuovere rapporti di collaborazione, caratterizzando l'Educazione civica per una forte valenza innovativa ed inclusiva;



- distribuire razionalmente l'orario di insegnamento-apprendimento fra le aree disciplinari linguistico-comunicativa, storico-sociale, scientifico-matematica, assegnando pari dignità ai tre assi culturali Costituzione, Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile del Pianeta, Cittadinanza digitale;
- intrecciare, in un mutuo prestito di contenuti e finalità, l'Educazione civica con i moduli di orientamento formativo, introdotti dall'a.s. 2023-2024 nell'ordinamento scolastico italiano;
- valorizzare esperienze progettuali e ad attività storicamente consolidate nell'offerta del Liceo, aprendosi anche alle proposte di Istituzioni, soggetti del Terzo settore e volontariato.

3. Nel biennio viene designato Coordinatore per l'Educazione civica il docente di Diritto/Economia, se e in quanto disponibile nell'organico, e, in alternativa, il docente di Geo-storia e/o di Italiano. Nel triennio l'incarico compete al docente di Storia/Filosofia e, in alternativa, al docente di Italiano. In caso di indisponibilità alla nomina, il coordinamento si intende assegnato in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di classe. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità collegiale delle azioni didattiche e della valutazione degli apprendimenti.

4. Ciascun docente è abilitato all'inserimento sul RE di attività e valutazioni. Il docente coordinatore dell'Educazione civica, sulla base dei voti assegnati, propone la valutazione periodica e finale, secondo una logica olistica e di sintesi delle varie aree disciplinari. La valutazione è ispirata ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti secondo specifiche griglie. La trasversalità e interdisciplinarietà delle azioni determinano una valutazione di prodotto e di processo, che comprende, perciò, aspetti non solo cognitivi, quali l'impegno, la partecipazione, l'interesse.

5. È pacifico, quando i contenuti s'intrecciano, che le verifiche possano essere spendibili due volte, sia nella disciplina sia in Educazione civica. Per un normale principio di trasparenza, i docenti sono usati esplicitare prima agli studenti se, per alcuni individuati contenuti, si valuti l'apprendimento due volte o da due punti di vista, in quanto due volte significativo. Accade anche, e spesso, che un docente esponga un tema dai confini disciplinari incerti. Non è perciò anomalo che più insegnanti giudichino lo stesso contenuto.

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla l. n.92/2019

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>)

e al DM n. 183/2024



(<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf>)

Le valutazioni dei docenti interessati (secondo la griglia anche olistica deliberata in Collegio Docenti), saranno inserite dal Tutor nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. (Per la griglia, vedi la sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa", "Valutazione degli apprendimenti" del presente PTOF)

Si inserisce nel RE elettronico:

-una sezione per ogni disciplina, in cui ciascun docente interessato presenta per la propria disciplina le attività svolte e la valutazione specifica per l'educazione civica;

-una colonna nella sezione scrutini in cui il Docente Tutor di Ed. Civica scrive il voto specifico, mediazione dei voti inseriti da tutti i docenti.

Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e saranno estrapolate per la valutazione e per il conteggio delle ore obbligatorie. L'Istituto incarica un Docente Responsabile per l'Ed. Civica rispettivamente per il biennio, per il triennio del Linguistico, per il triennio delle Scienze umane.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di Educazione Civica saranno determinate e programmate da ciascun CDC, attingendo anche alle attività che il nostro Liceo già svolge nel suo storico e che in tal modo continua a valorizzare.

Proponiamo un Curricolo VALUTATIVO che pone l'Educazione Civica dentro un quadro culturale e valoriale generale, incentrato sul recupero, consolidamento e potenziamento del senso dello Stato attraverso attività significative e capitalizzabili, anche di tipo giuridico e costituzionale.

I Criteri di Valutazione per lo specifico carattere di trasversalità ed interdisciplinarietà formativa della disciplina saranno espressi anche con elementi di valutazione olistica.

Si riportano negli allegati le griglie di valutazione del biennio e del triennio.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidata la realizzazione di percorsi interdisciplinari .



Si riportano di seguito i link dei materiali relativi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Biennio:

UDA Cittadino digitale

<https://drive.google.com/file/d/1q5PFLYPLQyQe2jVexgE4RslmIZdwWnjN/view?usp=sharing>

UDA Riflessione sulle disuguaglianze

<https://drive.google.com/file/d/1BZhJyDPXiOg2XhFltQkiVrIbsaYWeBBP/view?usp=sharing>

UDA La questione climatica

https://drive.google.com/file/d/1I5vtryn_dVFE1n0OfUISg-A34zPZo9xr/view?usp=sharing

UDA Povertà educativa

<https://drive.google.com/file/d/1xKpL2FggBYILhJmN2NMIW230vzUREfl/view?usp=sharing>

Triennio:

UDA CLASSI TERZE "Cittadinanza consapevole"

<https://drive.google.com/file/d/1aKLA0hlmyBJ6njm8ipahB8OrYI86yHrK/view?usp=sharing>

UDA CLASSI QUARTE "La Storia siamo noi"

<https://drive.google.com/file/d/1RtFjnyNZgJ7x5T3ts87pwXE1vZUnWbsl/view?usp=sharing>



UDA CLASSI QUINTE "Individuo e mondo"

<https://drive.google.com/file/d/1CagwH5k|mlShpHlgjlypXqF2NjGLqr5L/view?usp=sharing>

Approfondimento

Si riportano di seguito i link delle griglie di valutazione(vedi anche la sezione "Valutazione degli apprendimenti"):

Biennio:

https://drive.google.com/file/d/1cBg_aiS5Q_7dJK8pblO9xrur41pgM9We/view?usp=sharing

Triennio:

<https://drive.google.com/file/d/1GWhma0GS2XapOpiofaB1OnpOgfOfj|pTM/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un proprio Syllabus, all'interno del quale vengono esplicitati gli obiettivi, gli argomenti e i relativi materiali afferenti alle discipline dei rispettivi Dipartimenti.

Vista la complessità della scuola e la molteplicità di discipline, si sono elaborate due diverse versioni del syllabus:

- una più ampia e dettagliata (denominata "Syllabus generale");
- una più sintetica, suddivisa per indirizzo (denominate rispettivamente "Syllabus-Linguistico" e "Syllabus -Scienze umane")

Si riportano di seguito i link per accedere ai rispettivi materiali:

Syllabus generale:

https://drive.google.com/file/d/18m6m5mKvYqKMZ_AVIsb1WBl6aqTcfYFk/view?usp=sharing

Syllabus-Linguistico:

<https://drive.google.com/file/d/1JmpoTtKXUfuZFsr1HMqawFacIRAnXQo2/view?usp=sharing>

Syllabus-Scienze umane:



<https://drive.google.com/file/d/1RKLjg8xLjlr-ljg0w8BHWxB6Jbrp0Dsd/view?usp=sharing>

Allegato:

link per accedere ai vari Syllabus.docx.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per gli aspetti qualificanti del curricolo di educazione civica si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza si rimanda alla sezione: "Insegnamenti e quadri orario" "Educazione civica"

Utilizzo della quota di autonomia



Nella scuola viene utilizzata una cattedra di potenziamento in Discipline giuridiche per l'insegnamento dell'educazione civica nel biennio dell'indirizzo Linguistico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SCAMBI

La scuola ha una lunga e consolidata tradizione di scambi culturali con l'estero: nel corso degli anni sono stati effettuati scambi con il Belgio e con la Francia, Germania, Spagna, Danimarca, Polonia, Grecia, Norvegia, Olanda, Svizzera, Ungheria.

Il liceo, laddove possibile, nei viaggi all'estero privilegia la modalità di scambio per le classi dell'indirizzo linguistico

Gli Scambi hanno una finalità pedagogica di apprendimento in un contesto non formale. Attraverso gli scambi è possibile riunire gruppi di giovani internazionali, fornire loro l'opportunità di discutere e confrontarsi su vari temi e allo stesso tempo di acquisire conoscenza di altri paesi e culture. Questo tipo di esperienza ha l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale (conoscere altre culture, combattere pregiudizi e stereotipi negativi), la partecipazione attiva dei giovani e la cittadinanza europea.

Il progetto di scambio è concordato con la scuola partner tenendo conto della programmazione didattica annuale. Il progetto di scambio, redatto dal docente referente, deve essere sottoposto al collegio docenti, al Consiglio di classe e al Consiglio di istituto per le deliberazioni di competenza. Lo scambio contribuisce al monte ore destinato ai PCTO.

Seguendo il dettato della CM 358/96 le fasi per la realizzazione di un progetto di scambio sono le seguenti:



- A) Ricerca di una scuola partner che abbia in comune con l'istituto italiano l'indirizzo di studi o l'interesse per l'approfondimento di un tema specifico;
- B) Definizione, da parte delle scuole, del programma dell'iniziativa di scambio che, sulla base di un progetto educativo comune, deve valorizzare gli elementi culturali e formativi che uniscono le due comunità educanti.
- C) Presentazione del progetto da parte del docente coordinatore al Collegio dei Docenti che delibera in merito. Poi il progetto sarà sottoposto a genitori, alunni e docenti del consiglio di classe.
- D) Approvazione del progetto da parte del Consiglio di istituto con la conseguente delibera di spesa
- E) Realizzazione dell'attività di scambio
- F) Verifica dell'attività e valutazione dei risultati conseguiti.

Acquisite le delibere del collegio docenti e consiglio di classe, il docente coordinatore procederà a raccogliere le adesioni formali da parte degli studenti e la relativa dichiarazione di assenso dei genitori.

Nella segreteria didattica sarà aperto un fascicolo per ogni scambio in cui saranno raccolte le delibere, il progetto comune, le autorizzazioni, il programma del soggiorno degli studenti italiani all'estero e degli studenti stranieri in Italia, le eventuali richieste di visite guidate.

Le classi prime e quinte non possono partecipare agli scambi di classe.

Gli scambi educativi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga l'intera classe o gruppi di studenti aggregati in base a precisi progetti.

Nel primo caso il progetto ha il suo momento centrale nella realizzazione dello scambio di classi, che si attua di norma in condizioni di reciprocità e coinvolge, salvo eccezioni ampiamente motivate, almeno i 2/3 degli alunni di una classe.

Nel secondo caso il Collegio dei Docenti prevede la partecipazione di alunni provenienti dalle diverse classi interessate, e, in relazione all'attività da svolgere, individua i criteri per la selezione.



Durata del soggiorno

La durata del soggiorno è concordata con la scuola partner, normalmente lo scambio ha la durata di una settimana. In caso di progetti europei la durata dovrà rispettare quella prevista dall'azione di riferimento.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo delle vacanze soltanto qualora siano in corso, nel paese che ospita, le normali attività didattiche.

Insegnanti accompagnatori

I docenti accompagnatori devono avere preferibilmente le seguenti caratteristiche:

essere di lingua straniera;

appartenere al Consiglio di classe;

non effettuare più di uno scambio nell'anno scolastico.

Il numero degli accompagnatori per ogni scambio è stabilito in base alle disposizioni ministeriali, di norma uno ogni 15 alunni e comunque per la particolarità del progetto non meno di due accompagnatori a scambio.

Modalità di soggiorno

I docenti concorderanno anche le modalità di soggiorno: gli studenti soggiornano presso le famiglie dei loro corrispondenti e nel programma dovrà essere prevista la frequenza nella scuola straniera. L'abbinamento con gli studenti stranieri terrà conto della affinità. La conoscenza reciproca sarà rafforzata tramite social network.

I docenti alloggeranno in Hotel a meno che non sia diversamente disposto da accordi fra le due scuole.

Ogni scuola si preoccuperà di organizzare il soggiorno e le attività culturali della scuola ospite sul proprio territorio.

Spese ammissibili

Al docente referente dello scambio e al docente accompagnatore sarà riconosciuta una diaria giornaliera determinata sulla base delle tabelle dell'ERASMUS plus 5 che serviranno a coprire le spese di accoglienza del docente straniero e le spese di soggiorno all'estero.



Questa cifra sarà coperta tramite versamento da parte degli alunni partecipanti di un contributo fisso per spese di organizzazione stabilito annualmente dal Consiglio d'istituto da versarsi al momento dell'adesione. Nel caso in cui i contributi versati dagli alunni non fossero sufficienti a coprire le spese di accoglienza e di soggiorno dei docenti, la scuola, se possibile, integrerà il progetto con il fondo alunni. I vari scambi confluiranno in un'unica scheda progettuale nel Programma annuale.

Ogni docente riceverà un acconto pari alla metà della spettanza per la prima parte dello scambio, mentre il saldo sarà versato dalla scuola al momento della partenza della seconda parte dello scambio. Per le spese relative all'accoglienza è riconosciuta una quota forfetaria. L'erogazione ai docenti di queste quote libera la scuola da qualsiasi ulteriore spesa per l'accoglienza e soggiorno (vitto e alloggio) dei docenti.

A carico delle famiglie degli alunni sarà posto il costo totale del viaggio (trasporti, visite, ingressi ecc.) In caso di contributi erogati dall'Unione Europea, da Enti locali o altre istituzioni, si ridurrà la quota a carico degli alunni.

Alla fine dello scambio il docente referente provvederà alla redazione della relazione finale. Per la modulistica e altri dettagli organizzativi fare riferimento al Regolamento Viaggi e Scambi

MOBILITÀ INDIVIDUALE BREVE ESABAC

All'interno del progetto scambi si inserisce anche la mobilità individuale breve, che è afferente all'indirizzo EsaBac.

Nell'a.s.2023-24 circa sei studenti hanno svolto il programma di mobilità ed altrettante domande ci sono per l'a.s. in corso.

Per indicazioni specifiche sull'attività si riporta il Protocollo:

https://drive.google.com/file/d/1u_M7AGAEIB3eNwD-Pbt2oTgpBFTLTKsl/view?usp=sharing



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Referenti: prof.sse

Catia Paradisi (Inglese/Cinese)

Mara Frezza (Francese)



Maria Assunta Bartoli(Spagnolo)

Luciana Giammatteo(Tedesco)

Finalità educative

Il progetto Certificazioni linguistiche intende promuovere il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere europee studiate nel Liceo (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché di altre lingue non comunitarie (cinese e arabo), considerando tale apprendimento un elemento essenziale per il conseguimento di maggiori competenze culturali e professionali, spendibili a livello universitario e nel mercato del lavoro.

Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2 indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). Il nostro liceo attiva, di norma, i corsi di preparazione agli esami di livello da A2 a C1 perché sono quelli che meglio corrispondono alle competenze che gli studenti del liceo possono raggiungere.

Destinatari

Il Progetto è indirizzato a tutti gli studenti. Il Progetto prevede la partecipazione a corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Agli studenti iscritti si richiede la massima frequenza delle lezioni. La partecipazione al Progetto e il conseguimento delle certificazioni sono valutati ai fini del credito formativo.

Obiettivi didattici

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte.
- Conoscere le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame.
- Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.
- Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua.



□ Motivare all'apprendimento della lingua.

Il corso si svolge nei mesi di ottobre - aprile/maggio con incontri settimanali pomeridiani e sarà articolato in:

□ fase preparatoria e di livellamento delle competenze linguistiche

□ lezioni tenute, di norma, da docenti madrelingua;

□ esami di certificazione

Costi

Annualmente il Consiglio d'istituto fissa le quote a carico dell'utenza. Il progetto inserito nel Programma Annuale è unico per tutte le lingue. Il Progetto prevede la possibilità di sostenere, a proprie spese dell'utenza, l'esame per la certificazione.

Valutazione

La verifica rispetto agli obiettivi raggiunti sarà attestata dal superamento dell'esame di certificazione e dal conseguente diploma rilasciato dagli Istituti competenti. I docenti referenti del progetto valuteranno anche la presenza ai corsi e la partecipazione alle attività proposte mediante un apposito attestato di partecipazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

• Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Referente: Maria Assunta Bartoli

PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (COME DA CIRCOLARE MIM 19/09/24 E DECRETO 108 DEL 04/06/ 24

Finalità Del Progetto.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTATTO CON LE UNIVERSITÀ)

MISURARSI CON ALTRI STUDENTI DI ALTRE SCUOLE DI TUTTA ITALIA

POTENZIAMENTO DELLE QUATTRO LINGUE STRANIERE STUDIATE NELL'ISTITUTO

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partecipazione al campionato per potenziare le lingue straniere



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: PERCORSI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE(DM 65/23)

Le edizioni formative previste dal presente progetto potenzieranno le competenze linguistiche di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, proprio attraverso l'adozione di percorsi formativi strutturati, secondo i livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), per fornire una formazione linguistica completa e personalizzata nella lingua inglese e l'opportunità di conseguire la certificazione linguistica internazionale.

Le azioni previste dal presente progetto sono articolate in 4 edizioni di livello diverso: A2+, B1, due edizioni di livello B2 da svolgersi in una sola sede per tutti gli alunni delle due sedi.

A partire dall'implementazione di test di valutazione iniziale, per determinare il livello di competenza linguistica di ciascuno studente, sono stati organizzati gruppi di livello omogeneo, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A2, B1, B2).

Le metodologie adottate prevedono l'utilizzo di didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti, l'uso di risorse multimediali, laboratori di conversazione anche con l'integrazione di tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica della lingua. Verrà attivato un sistema di monitoraggio continuo per valutare il progresso degli studenti nelle lingue studiate.

Gli studenti saranno incentivati a conseguire le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Verranno organizzate sessioni di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2.



I corsi si svolgono nel periodo Giugno 2024 marzo 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Risorse multimediali
- Laboratori di conversazione

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sfide ed opportunità nell' apprendimento globale: STEM, multilinguismo e parità di genere



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: MATTEMICAMENTE**

Azione 1

Il progetto è declinato in corsi per il potenziamento delle conoscenze e competenze in ambito matematico.

I corsi sono svolti in didattica laboratoriale; si lavora in gruppo, si utilizzano all'occorrenza strumenti informatici.

I corsi sono declinati sugli applicativi della disciplina, anche se non trattano questioni attinenti alla realtà.

Il progetto potenzia il ragionamento induttivo e deduttivo.

Destinatari sono gli studenti dalla prima alla quarta classe.

Il periodo di svolgimento è da gennaio a giugno ed il progetto è alla terza edizione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Sviluppare le competenze e le conoscenze in ambito matematico.

Potenziare la capacità di ragionamento induttivo e deduttivo.

○ **Azione n° 2: T4T**

Azione 2

La proposta è volta alla preparazione ai test d'ingresso all'università per le discipline scientifiche e propone 4 tipologie di corso: matematica, logica, scienze e fisica

Si svolge in didattica laboratoriale dopo un brevissimo intervento frontale e si sviluppa attraverso la modalità di gruppo; si utilizza la lim ed un testo di esercizi digitale, oltre che altri esercizi prelevati dal web.

I test d'ingresso sono ed affrontano problemi reali e quindi applicativi. Il test di scienze



propone esperimenti di laboratorio attivo.

Il ragionamento proposto è induttivo e deduttivo, secondo il metodo scientifico. Destinatari sono gli studenti delle quarte e delle quinte, su base volontaria.

Il periodo di svolgimento è ottobre-marzo ed è proposto in due edizioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo:

preparare gli studenti ad affrontare i test di ingresso alle facoltà scientifiche.

○ **Azione n° 3: POWER MATH**

Azione 3

Il progetto si pone come preparazione ai test d'ingresso all'università per le discipline scientifiche.



E' realizzato in didattica laboratoriale dopo un intervento frontale, su argomenti che non sono oggetto dei programmi curricolari dei due indirizzi.

Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano la lim ed un testo di esercizi digitale, oltre che altri esercizi prelevati dal web.

Gli argomenti sono: equazioni e disequazioni irrazionali, con valore assoluto, letterali, goniometria e trigonometria, exp-log.

Il ragionamento proposto è induttivo e deduttivo, secondo il metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: ORIENTAMENTO AGLI STUDI DELLE DISCIPLINE STEM**

Azione n° 4:

ORIENTAMENTO AGLI STUDI DELLE DISCIPLINE STEM

Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM



“La matematica non sarà mai il mio mestiere” propone sessioni di orientamento per esplorare le opportunità di carriera STEM attraverso un ciclo di incontri pomeridiani durante i quali gli studenti incontreranno ex-studenti e/o giovani scienziate che lavorano nel campo delle STEM sul territorio nazionale ed internazionale.

Tali incontri coinvolgeranno esponenti donne dei seguenti centri:

Columbia University,

Università di Roma Tre,

Cardiff University,

Universidad de La Laguna,

Reparto Investigazioni Scientifiche Arma dei Carabinieri,

Chiesi Farmaceutici,

Enea

Gli studenti e le studentesse predisporranno le interviste e parteciperanno all'incontro con le scienziate collegate tramite web. I percorsi offriranno agli studenti e alle studentesse la possibilità di connettersi con gli esperti per condividere esperienze, consigli pratici ed acquisire consapevolezza sulle diverse opportunità professionali.

E' prevista una visita presso il laboratorio di Diagnostica e Metrologia (ottica quantistica) dell'ENEA di Frascati

Al termine di ciascun incontro si dedicherà parte del tempo ad attività di supporto nella consultazione dei siti delle facoltà universitarie d'interesse degli studenti e delle studentesse.

Nell'ultimo incontro saranno invitati a partecipare i genitori dei ragazzi e delle ragazze coinvolti/e, che ascolteranno una presentazione elaborata dai/dalle propri/ie figli/ie, relativamente al percorso svolto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli incontri si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta verso le università e nelle scelte professionali future.

Al termine del percorso è prevista una fase di coinvolgimento delle famiglie. Particolare attenzione sarà riservata alla partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.

○ **Azione n° 5: LABORATORIO SCIENZE DELLA TERRA**

Azione 5



LABORATORIO SCIENZE DELLA TERRA: L'UNIVERSO IN UNA STANZA

Il progetto è rivolto agli alunni del biennio di entrambi gli indirizzi.

Il corso di astronomia prevede una parte teorica dedicata allo studio di pianeti, stelle, galassie, nebulose, buchi neri e missioni spaziali, e una parte pratica per imparare ad usare un telescopio professionale contestualmente all'osservazione della Luna e del pianeta Saturno”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- riflettere sulla posizione della Terra nell'Universo e sull'importanza di proteggere il nostro pianeta;
- promuovere il rispetto per le risorse geologiche e la consapevolezza del loro uso sostenibile
- sensibilizzare gli studenti alla gestione del rischio naturale e al comportamento in situazioni di emergenza



○ Azione n° 6: LABORATORIO RICONOSCIMENTO DI ROCCE E MINERALI

Rocce e montagne sembrano tutte uguali, ma nascondono dettagli che ci permettono di capire cosa è successo nel passato geologico. Roma è una città molto radicata nella sua storia geologica, fortemente legata ai suoi vicini vulcani, dai quali ha saputo sfruttare anche i materiali da costruzione.

Il corso tratterà la storia dei vulcani presenti in Italia e nel mondo e lo studio dei terremoti e porterà a comprendere che la loro presenza è indice di vita del nostro pianeta.

Il laboratorio è rivolto agli alunni del triennio di entrambi gli indirizzi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

obiettivi:



- riflettere sulla posizione della Terra nell'Universo e sull'importanza di proteggere il nostro pianeta;
- promuovere il rispetto per le risorse geologiche e la consapevolezza del loro uso sostenibile
- sensibilizzare gli studenti alla gestione del rischio naturale e al comportamento in situazioni di emergenza



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: JAMES JOYCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzo del metodo di studio (accoglienza da parte dei docenti; comprensione del testo...)

Lavorare sulla motivazione (Team building; partecipazione a concorsi...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; laboratori teatrali e artistici,,)

Lavorare sul senso di responsabilità(progetti di volontariato; partecipazione ad assemblee...)

Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti...)

Per dettagli delle attività si veda l'allegato.

https://drive.google.com/file/d/1K_s4gMMJfOjV7hl-iGYZh52Ywy3BgYzA/view?usp=sharing

Allegato:



Biennio-Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rinforzo del metodo di studio (comprensione del testo; sviluppo e rinforzo delle competenze STEM;...)

Lavorare sulla motivazione (partecipazione a concorsi; attività sportive;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; laboratori teatrali e artistici,,)

Lavorare sul senso di responsabilità(progetti di volontariato; partecipazione ad assemblee...)

Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti...)

Per dettagli delle attività si veda l'allegato.

https://drive.google.com/file/d/1K_s4gMMJfOjV7hl-iGYZh52Ywy3BgYzA/view?usp=sharing



Allegato:

Biennio-Orientamento.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rinforzare il metodo di studio (lavorare su comprensione, analisi e interpretazione del testo; potenziamento per il conseguimento di certificazioni linguistiche;...)

Rafforzare la motivazione e la costruzione di senso del proprio percorso formativo (partecipazione a concorsi; compilazione dell'e-portfolio;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (scrittura creativa; attività propedeutiche al public speaking e al debating;...)

Lavorare sul senso di responsabilità (progetti PTOF; corso sulla sicurezza;...)



Problematizzare le situazioni e scegliere le soluzioni (autovalutazione; attività di confronto;...)

Conoscere le potenzialità del territorio (visite guidate; incontri con esperti;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.

Link per il modulo di orientamento formativo:

https://drive.google.com/file/d/1Bz_5n4iEGS7_Mc4RrNex6b5cbqICj4ij/view?usp=sharing

Allegato:

moduli orientamento triennio - classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Lavorare su se stessi e sulla motivazione (partecipare ai corsi T4T, ai corsi di lingua, al corso di orientamento discipline STEM; ...)

Lavorare sulle capacità comunicative (public speaking) (testo argomentativo; presentazione di eventi;...)

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali (progetti PTOF; incontro con ex-alunni;...)

Conoscere il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro (stage; laboratori STEM;...)

Affrontare le sfide poste dal progetto di vita e pianificare soluzioni efficaci (scambi culturali; compiti di realtà;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.

<https://drive.google.com/file/d/1nMZmk-yYqxFmkRSlaBrKrVfqJlezTF3o/view?usp=sharing>

Allegato:

moduli orientamento triennio - classe quarta.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Rinforzare il metodo di studio (certificazioni linguistiche; attività di laboratorio;...)

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (progetti PTOF e momenti di riflessione sulle proprie emozioni; ...)

Lavorare sul senso di responsabilità (partecipare a giornate nazionali e internazionali di sensibilizzazione;...)

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali (laboratori; corsi extrascolastici;...)

Costruire il proprio progetto di vita (interazione con esperti e figure professionali;...)

Per il dettaglio delle attività si veda l'allegato.



https://drive.google.com/file/d/1HFPfV1C4ql7RED8nWW9tfkwS_D7xbYr6/view?usp=sharing

Allegato:

moduli orientamento triennio - classe quinta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MODULI DI LETTERATURA ITALIANA DEL NOVECENTO LEGATI A ROMA

Referenti: prof.sse Daniela Riti e Manuela Valle

Il progetto **Moduli di letteratura italiana del Novecento legati a Roma** si configura come attività di potenziamento del Dipartimento di Lettere.

Le due docenti referenti dispongono di ore di esonero dall'insegnamento (2 ore la prof.ssa Valle, 1 ora la prof.ssa Riti). Nessuna delle due percepisce retribuzioni per questa attività.

Si sviluppa attraverso la presentazione di autori della letteratura italiana del Novecento e contemporanei, che hanno avuto un ruolo rilevante nel loro collegamento con Roma.

I tre moduli previsti sono incentrati sui luoghi di Roma che vengono visitati seguendo un approccio culturale/sociale.

Ad ogni luogo sono collegati i rispettivi autori:

1) Nei luoghi del lavoro. Testaccio/Ostiense. Dalle ex officine di Testaccio e dall'archeologia industriale del rione Ostiense a quartiere gourmet della Roma contemporanea.

Autori: Pier Paolo Pasolini ed Elsa Morante.

2) Nei luoghi della grande bellezza. Roma centro (via Sistina, piazza di Spagna ecc.): un set d'eccezione dove vivere una "vita inimitabile". La Roma delle feste, delle carrozze, del lusso nell'opera di un grande mito di massa del primo Novecento. Dalle pagine del romanzo **Il Piacere**



alla scoperta di vie e palazzi in cui il poeta vate visse il suo impegno politico e culturale.

Autore: Gabriele D'Annunzio.

3) Roma al centro della Storia. Casa-museo Alberto Moravia(quartiere Prati); San Lorenzo(i luoghi del bombardamento del luglio 1943). Il contrasto fra le strutture urbanistiche di due zone di Roma profondamente diverse. La biografia di Moravia e la sua attività nell'Italia del dopoguerra. Le vicende del romanzo **La Storia** di Elsa Morante: nel quartiere di San Lorenzo, gli umili, gli indifesi e i piccoli innocenti sullo sfondo di una Roma ferita dai rastrellamenti nazisti e dai bombardamenti. Tour letterario nell'ex quartiere proletario e industriale, da anni luogo di intensa rigenerazione urbana.

Autori: Elsa Morante e Alberto Moravia

Il progetto prevede tre lezioni teoriche di 2,5 ore ciascuna(per ogni modulo). Dopo le lezioni, si effettua l'uscita sul territorio di Roma (10 ore per ogni uscita), nei luoghi che si collegano alle pagine degli autori lette o alla produzione cinematografica visionata durante le lezioni. Nell'uscita ci si avvale di una guida esperta, che conduce la visita sottolineando non solo gli aspetti artistici ma anche quelli sociologici nel rapporto con il contesto urbano. Allo stesso modo, nelle visite a musei legati agli autori, ci si avvale di guide esperte in loco.

Gli studenti non possono partecipare all'uscita se non hanno seguito le lezioni del rispettivo autore.

Ogni modulo prevede un massimo di 18 ore di PCTO.

Il filo conduttore è quello di Roma e quindi, all'interno della produzione letteraria degli autori, si ritagliano gli aspetti più vicini alla città. In particolare durante le lezioni vengono selezionati i passi più significativi e quelli che meglio si prestano alle successive uscite sul territorio di Roma ed è compito degli studenti ricordare il collegamento durante lo svolgimento delle uscite.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del progetto ci si aspetta che gli studenti sappiano:

- assimilare la poetica di autori del recente passato letterario, che spesso i docenti non hanno il tempo di trattare nel programma di italiano;
- avvicinarsi ad una fruizione di Roma attraverso le pagine degli scrittori, ponendo a confronto la loro percezione della città, risalente agli ultimi cento anni, con la nostra percezione;
- sviluppare una coscienza critica e una sensibilità ai temi della sostenibilità urbana, attraverso l'approccio a modelli virtuosi di città;
- sviluppare un approccio consapevole, flessibile e progettuale, così come richiesto dalle professioni del futuro;
- sviluppare un approccio flessibile attraverso il collegamento con altre discipline (Lingue, Scienze umane, Storia e Filosofia, Storia dell'arte)

Agli studenti viene richiesto un lavoro di restituzione che varia a seconda della tipologia dell'autore e dei luoghi visitati. Generalmente si tratta di un lavoro multimediale, con inserimento di citazioni delle opere degli autori analizzate durante le lezioni e di foto che gli



studenti realizzano durante le uscite.

Il criterio di valutazione valorizza la percezione personale e rielaborativa degli studenti nell'approccio alla letteratura e alla città, riflettendo sugli elementi di trasformazione urbanistica nel confronto fra la Roma del Novecento e la Roma attuale.

● PROGETTO BIBLIOTECA BiblioJoyce

Referenti: prof.sse Lucia Onorati, Laura De Fraia

Finalità del progetto. Contenuti.

- 1) Conservazione, tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario.
- 2) Organizzazione di attività di PCTO, con azioni mirate all'inclusione.
- 3) Promozione della lettura.

1) In questo anno scolastico si cercherà di completare l'elenco on-line del patrimonio librario della Sede Centrale ai fini della documentazione del posseduto.

Il catalogatore del consorzio SCR ha catalogato, su piattaforma Clavis, circa 700 volumi della sede Centrale, privilegiando le novità librerie acquistate a partire del 2020 (sezione 800 della Dewey). Si continuerà la catalogazione centralizzata, noi referenti ci occuperemo di portare gli scatoloni di libri da inventariare e catalogare presso la biblioteca di Genzano e di riprenderli una volta catalogati, gestendo e mantenendo i rapporti tra Liceo Joyce e SCR (Sistema dei Castelli romani).

Bisognerà rinnovare la Convenzione stipulata tra Liceo Joyce e Consorzio SCR (vedi ultima del 26/10/2022) al fine di garantire la suddetta catalogazione (un bibliotecario esterno che lavori sistematicamente al catalogo).

2) Per quest'anno scolastico l'attività di PCTO inizierà a novembre, si concluderà presumibilmente ad aprile/maggio 2025 e vedrà coinvolti alcuni ragazzi del nostro Istituto che presentano disabilità, per favorirne l'inclusione e la socializzazione (la partecipazione dei ragazzi



con disabilità è gestita dalla docente di sostegno Prof.ssa Laura De Fraia).

Si proseguirà il lavoro di inventario del posseduto della biblioteca scolastica già avviato l'anno scorso; contestualmente porteremo i libri scelti alla sede del Consorzio SCR (Genzano, Viale Mazzini, 14) affinché vengano catalogati, quindi inseriti nella rete del sistema bibliotecario, comprendente già altre scuole convenzionate col Sistema.

I libri via via ripresi dalla biblioteca di Genzano (catalogati e classificati secondo la classificazione internazionale Dewey), vengono etichettati e collocati sugli scaffali della biblioteca scolastica, munita di una piccola segnaletica secondo le classi (discipline) Dewey.

L'inventario stimato comprende attualmente più di 2.000 volumi per la sede centrale.

A partire da gennaio 2024 è stato inaugurato il prestito on-line dei libri (come da circolare n. 172 del 10/01/2024), gestito dalle referenti e dagli alunni della ex 4LB, appositamente formati lo scorso anno da un bibliotecario esperto per effettuare tale prestito che non prevede più il supporto cartaceo.

L'attività già intrapresa necessita di un completamento per l'anno scolastico 2024/2025 onde poter catalogare centralmente tutti i libri. Seguirà un'azione di mantenimento per catalogare le novità librerie che si acquisteranno nel tempo. A tal fine si necessita di un catalogatore esterno e del rinnovamento della Convenzione con SCR.

Tutti i ragazzi riceveranno l'attestato dell'attività svolta, con il riferimento delle ore maturate ai fini del PCTO.

3) Per quanto riguarda le attività di promozione della lettura già proposte e condivise con il Dipartimento di Lettere: la prima è rivolta agli studenti del biennio e prevede la lettura di un libro **contro la violenza sulle donne (Non chiamarmi amore** di Beatrice Antonelli et aliae)+ Matinée in Auditorium il 19 novembre, a ridosso della Giornata internazionale contro la violenza di genere, visione del monologo intitolato **La ventiduesima donna**, + lettura e pensieri a cura degli studenti. A seguire, entro il primo quadrimestre, Matinée al cinema Cinthianum (minimo 80 partecipanti) per la visione di film tratti da opere letterarie (in via di definizione).

Progetto teatro antico: un gruppo di classi seconde e terze del linguistico e Scienze Umane verrà accompagnato a vedere lo spettacolo I Maenecmi di Plauto (Roma, Teatro Arcobaleno), dopo aver letto in italiano e con traduzione a fronte passi scelti delle commedie plautine.



Il progetto è interdisciplinare con il latino e coinvolge a maggior ragione le classi che studiano la materia fino al quinto.

Le iniziative di promozione della lettura del secondo quadrimestre, rivolte sia al biennio che al triennio, sono in fase di definizione dati gli accordi da prendere anche con figure esterne (associazioni, teatro, cinema, editore Einaudi etc.)

Io sottoscritta, anche in qualità di referente della Biblioteca e avendo avuto alle spalle 10 anni di lavoro come Bibliotecaria, dedico un appuntamento bimestrale in ogni mia classe sull'attività di recensione, commento, dibattito su libri letti tra una rosa di proposte e diversificati secondo le fasce d'età e i programmi. Abbiamo preso l'abitudine ai Caffè letterari dove, in circolo, discutiamo di buona letteratura sorseggiando un caffè.

Monte orario

16 incontri di un'ora attività di PCTO

10 ore di scambio libri con Genzano

20 ore di catalogazione (partner esterno)

n. 4 incontri previsti di promozione alla lettura

per un totale di 20 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi didattici

-Promuovere negli studenti "il piacere della lettura", che dovrebbe prescindere dall'obbligo dei testi scolastici e diventare una risorsa preziosa per tutta la vita.

-Aiutare i ragazzi, tramite la lettura, ad ampliare il lessico e a usare una sintassi più corretta e fluida.

-Allargare gli orizzonti culturali degli alunni mediante la fruizione di canali trasversali di apprendimento come biblioteca, cinema, teatro,

Intensificare il dialogo, la conoscenza e l'inclusione fra pari e fra ragazzi e adulti tramite iniziative di lettura comune.

-Favorire supporti didattici (libri, liste bibliografiche, uso di Media Library) per docenti e discenti.

Modalità di valutazione:

schede valutative del processo di apprendimento



● CASTELLI AL CINEMA

Referenti: prof.sse Grazia Tornillo e Manuela Coniglio

Il progetto mira a rendere gli studenti consapevoli che il cinema sia una forma d'arte e che l'audiovisivo sia un sistema complesso per interpretare il linguaggio di oggi. La finalità del progetto è quella di educare i giovani a capire e a reinterpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea; inoltre il taglio laboratoriale del percorso didattico consente ai ragazzi di imparare divertendosi, lavorando insieme, giocando con la forma e partendo dal territorio.

Si fa presente che per questo progetto, valido come PCTO, si è ottenuto finanziamento da MIUR MIBACT (bando di concorso del Piano nazionale del Cinema per le scuole. Azione A1 CinemaScuolaLab.

Luca Piermarteri regista, direttore e responsabile del progetto

Partner esterni (specificare)

Azione "CinemaScuolaLab" | Piano Nazionale del Cinema per le Scuole;

S.C.R. - Sistema Castelli Romani;

Centro Sperimentale di Cinematografia;



Terre Di Cinema;

Mark Film - Circolo del Cinema;

Cinema Cynthianum;

Ulis Impresa Sociale.

Ore di PCTO:

Il progetto prevede un percorso didattico articolato in 35 ore suddivise nella maniera seguente:

- 1h di presentazione iniziale presso il nostro liceo tenuta dal responsabile, Luca Piermarteri;
- 9h di matinée al cinema Cynthianum suddivise in 3 incontri da 3 ore ciascuno;
- 25h di laboratorio pomeridiano per realizzare un cortometraggio, dall'ideazione alla post-produzione, suddivise in tre moduli:

MODULO A (9 h): scrivere e preparare un film;

MODULO B (8 h): girare un film;

MODULO C (8h): montare un film.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Regista dott. Luca Piermarteri Azione CinemaScuolaLab Piano Nazionale del Cinema per le Scuole



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Obiettivi didattici

- Imparare a capire e reinterpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea;
- Imparare a lavorare insieme cooperando per raggiungere un obiettivo comune;
- Acquisire gli strumenti per scrivere e preparare un film;
- Apprendere le tecniche per girare un film;
- Apprendere le tecniche per montare un film

Modalità di valutazione:

questionari/test d'ingresso/in itinere/uscita

monitoraggio in itinere sulla regolarità della frequenza, valutazione del cortometraggio finale

● ARCHIVI STORICI UE FIRENZE

Referente: prof.ssa Valeri Di Cesare

Titolo del percorso: "L'Unione Europea e le sue istituzioni: pensiamoci intorno ad un tavolo!"



Il programma educativo degli Archivi Storici dell'Unione europea, attivo nel processo di integrazione europea sia dal punto di vista dello studio e della conservazione, sia dal punto di vista della diffusione del patrimonio culturale e storico ad esso legato, si assume la missione di contribuire alla formazione europea delle nuove generazioni, per far maturare in loro la consapevolezza dell'essere europei, con tutte le sue possibili sfumature, e di poter pensare di essere decisivi per il processo di integrazione dell'Unione Europea che non è ancora concluso.

Utilizzando gli approcci didattici legati all'insegnamento dell'educazione civica e seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica indicate dal MIUR, gli studenti e le studentesse rifletteranno sui valori fondanti dell'UE nonché sui principi costituzionali italiani, con particolare attenzione ai principi democratici e alle tematiche fondamentali per una approfondita conoscenza dell'UE. Saranno guidati a riflettere sulla propria visione di Unione Europea e sul significato della partecipazione attiva nella vita politico-sociale nazionale e comunitaria.

Gli alunni partecipano agli incontri organizzati dal programma educativo degli HAEU sulla storia del processo d'integrazione europea affrontata a partire dai documenti d'archivio.

Attraverso una modalità laboratoriale e partecipativa, gli eventi della storia ufficiale europea sono intrecciati con la propria storia personale e familiare.

E' prevista, inoltre, la partecipazione ad un bando di concorso indetto dal MIM, con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione per le nuove generazioni sulle sfide che l'Unione europea si trova ad affrontare oggi e nel futuro, prendendo spunto dal Manifesto.

Lo scorso anno scolastico il progetto è stato arricchito dalla visita a Roma di due istituzioni dell'Unione Europea molto importanti che, tuttavia risultano poco conosciute rispetto alle altre sedi dell'UE, con un valore aggiunto per gli studenti che hanno visitato luoghi importanti della capitale, dove raramente si recano, pur essendo così vicini.

I luoghi di cui si parla sono "Esperienza Europa, lo spazio espositivo di Roma, a Piazza Venezia e intitolato alla figura di David Sassoli, ex presidente del Parlamento europeo. All'interno della struttura è possibile vivere un percorso multimediale che, attraverso dispositivi e giochi di ruolo interattivi, permette di immergersi nel funzionamento dell'Unione Europea, offrendo al visitatore una visione diretta di come si svolge la collaborazione per affrontare le più importanti sfide del presente.

L'altro luogo importante, poco lontano dal precedente e raggiungibile in pochi minuti, è l'Ufficio di Roma del Parlamento Europeo, sito in Via Quattro Novembre, 149 : l'Ufficio in Italia del



Parlamento europeo è responsabile dell'attuazione a livello locale delle attività di comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini in merito all'impatto del Parlamento europeo sulla loro vita quotidiana e di promuoverne la partecipazione al processo democratico europeo. Gli uffici dialogano con i cittadini e le parti interessate, gestiscono i contatti con i media nazionali, regionali e locali e forniscono sostegno ai deputati al Parlamento europeo nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali negli Stati membri.

Classi partecipanti:

4LA V. Di Cesare, 4LB G. Alessi, 4LG G. Fondi, 4LH E. Lo Iacono, 4AS C. Bilotti

Ore di riferimento del PCTO per alunno: __30__

Numero TOTALE di CLASSI partecipanti previste per il linguistico: 5

Numero TOTALE di CLASSI partecipanti previste per scienze umane: 1

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti per il linguistico: 77

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti scienze umane: 20

Data prevista di inizio del progetto: novembre / dicembre 2024

Data finale prevista del progetto: aprile/ maggio 2025

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Archivi storici di Firenze

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni alunno realizza e presenta una "scheda oggetto". Rielaborazione del Manifesto di Ventotene (80° anniversario) alla luce delle prospettive e delle nuove sfide europee.

Redazione di un documento in diversi formati. Il materiale realizzato dagli studenti farà parte dell'"Archivio Vivo" delle nuove generazioni europee, in fase di costruzione presso gli Archivi.

● CORSO SULLA SICUREZZA ANFOS

Referente: prof. Antonio Meoli

La normativa sulla sicurezza considera lo studente che si reca in qualsiasi ambiente lavorativo per svolgere percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, alla stregua di un lavoratore.

La formazione che dovrà seguire lo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

In linea generale, i momenti formativi saranno due.



Il primo: Formazione generale; il secondo: Formazione specifica, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente.

La prima, deve essere assicurata dalla scuola; la seconda dal datore di lavoro o dalla scuola, previo accordo, se questo non fosse in grado di sostenerla.

Per la Formazione generale (lettera a comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08; Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 GU 11 gennaio 2012) la nostra scuola prevede l'uso della piattaforma gratuita offerta dall'ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza), riservata agli istituti scolastici.

Gli studenti, prima di iniziare qualsiasi PCTO, devono accedere alla piattaforma didattica ANFOS, registrarsi e seguire il programma didattico per ottenerne l'attestato di avvenuta formazione.

Per la formazione e informazione e-learning per gli istituti scolastici erogata gratuitamente dall'ANFOS, collegarsi al seguente indirizzo:

<https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/>

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ANFOS ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORMATORI DELLA SICUREZZA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti devono seguire il programma di formazione sulla piattaforma dedicata, per poi ottenere l'attestato di formazione.

● UNILAB/ DIAGNOSTICA PER IMMAGINI /FESTE DELLA REPUBBLICA

1)Unilab Pot Talenti prevede un ciclo di seminari dedicati alle aree più innovative del sapere e del mondo professionale dell'ambito aziendale,finanziario,di diritto e comunicazione,micro e macro economia. Si svolgeranno sulla piattaforma Teams e avranno durata di due ore ciascuno.I relatori o le relatrici saranno docenti universitari o manager d'azienda.

I seminari sono rivolti agli studenti del III, IV e V anno con la finalità di orientarli verso una scelta consapevole dei Corsi di Laurea.

2)"La diagnostica per immagini:viaggio all'interno delle opere d'arte" è un Pcto trasversale che favorisce l'incontro tra arte e scienza.Gli studenti approfondiranno le tecniche termografiche e riflettografiche presenti nel laboratorio di analisi non distruttive per i beni culturali(LANDAC). Gli studenti avranno poi la possibilità di accedere direttamente ai laboratori e di sperimentare le tecniche su opere originali.

3)Calendario civile:le feste della Repubblica tra passato e presente. Il percorso formativo mira a fare conoscere in profondità le date più significative del Calendario civile, evidenziando continuità e trasformazione nel collegamento tra passato e presente. Il PCTO è proposto dal Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia di Tor Vergata.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' TOR VERGATA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per UNILAB:

I lavori finali dovranno essere inviati entro 10 giorni dallo svolgimento del Seminario all'email
serena.giorgi@alumni.uniroma2.eu.

Verranno attribuite 5 ore di PCTO per ogni lavoro presentato

● MOBILITA' INDIVIDUALE ALL'ESTERO

Referente: prof.ssa Maria Ilaria Balducci



Il progetto prevede che alcuni alunni o alunne scelgano di frequentare presso scuole estere l'intero Quarto anno di Liceo, ovvero periodi inferiori, pur rimanendo regolarmente iscritti al nostro Istituto che provvede, attraverso i tutor (i coordinatori delle classi specifiche) e la segreteria a verificare la congruenza e validità di tutta la documentazione prodotta atta a validare il percorso.

Le conoscenze e competenze valorizzate dall'esperienza sono estremamente funzionali all'acquisizione di capacità di relazione, adattamento, orientamento e immersione in realtà diverse dalla nostra per usi, lingua, alimentazione, sistema scolastico e società in generale.

Ovvia la ricaduta sulla conoscenza e competenza nella lingua del Paese ospitante, così come quelle di cittadinanza globale, rispetto della diversità, valore dell'accoglienza e inclusione.

Non ultimo, il progetto valorizza il senso di responsabilità individuale e la capacità di adattamento, favorendo l'emancipazione proficua e critica dalla propria famiglia e Paese.

Nominativi di eventuali aiuto-tutor: coordinatori/trici delle classi coinvolte

Ente certificante: Agenzie/ associazioni intermediarie con gli Istituti esteri

Costo orientativo del progetto: nessun costo per l'Istituto

Ore di riferimento del PCTO: max 50 ore/ anno

Numero TOTALE di classi partecipanti previste: non definibile, ma non oltre 6

Numero TOTALE degli allievi partecipanti previsti: non definibile ma al di sotto dei 20

Data prevista di inizio del progetto: settembre/ottobre 2024

Data finale prevista del progetto: settembre 2025

MOBILITÀ INDIVIDUALE BREVE ESABAC

All'interno del progetto di mobilità scolastica individuale si inserisce anche la mobilità individuale



breve, che è afferente all'indirizzo EsaBac (vedi indicazioni riportate nella sezione OFFERTA FORMATIVA - Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione - SCAMBI).

Le competenze trasversali maturate durante il periodo di mobilità sono valutate come attività di PCTO e il Consiglio di classe può riconoscere allo studente 10 ore di PCTO.

Nell'a.s.2023-24 circa sei studenti hanno svolto il programma di mobilità ed altrettante domande ci sono per l'a.s. in corso.

Per indicazioni specifiche sull'attività si riporta il Protocollo:

https://drive.google.com/file/d/1u_M7AGAelB3eNwD-Pbt2oTgpBFTLTKsl/view?usp=sharing

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONI INTERMEDIARIE CON GLI ISTITUTI ESTERI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Stesura, ad opera dell'allievo, di un DIARIO DI BORDO, che riproduca gli elementi salienti della sua esperienza: le difficoltà eventualmente incontrate nell'aspetto relazionale e linguistico, le discipline studiate, la riflessione critica complessiva nel confronto fra l'ambiente di provenienza e l'ambiente estero in cui si è inserito.

● STUDENTI ATLETI

STUDENTE ATLETA

Il Liceo aderisce al Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti pubblicati annualmente in allegato alla relativa nota ministeriale.

Il Liceo Joyce, nell'aderire al progetto, riconosce la continuità con le Linee Guida UE sulla doppia carriera, redatte a Bruxelles nel 2012, che si pongono di creare una linea comune su cui sviluppare programmi sostenibili all'interno del contesto europeo, in modo da tutelare gli atleti sia nella loro posizione di sportivi sia in quella di studenti e/o lavoratori.

Linee guida in base alle quali il CONI, insieme al CUSI e ad UNISPORT ITALIA, hanno proposto un documento di Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno della dual career degli atleti di alto livello che intraprendano la carriera universitaria. Tale documento, che definisce "lo status di studente-atleta" in ambito universitario, indica, in analogia e continuità con il Progetto in esame, i criteri sportivi e generali, le agevolazioni essenziali per qualsiasi programma di dual career e le agevolazioni aggiuntive, la valutazione, i doveri dello studente-atleta, il supporto finanziario e il



riconoscimento curriculare di tale carriera, mostrando una cura e un'attenzione sempre maggiore verso la Cultura dello sport nel percorso della vita dello studente. In tale contesto, molti atenei già riconoscono percorso di "Studente atleta di alto livello" svolto nella scuola secondaria di secondo grado dallo studente all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi universitario, in particolare ai fini della creazione della graduatoria di accesso ai programmi di dual career, mediante l'assegnazione di punteggi curricolari aggiuntivi per coloro che avranno concluso con successo i programmi del progetto Studente-Atleta di alto livello, progetto coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e proposto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale".

PFP per Studenti-atleti in assenza dei requisiti di "alto livello"

Il Liceo Joyce riconosce, sulla falsa riga del progetto ministeriale, la possibilità da parte dei singoli Consigli di Classe di riconoscere, in piena autonomia ed in caso di particolari meriti disciplinari e di rispetto dei doveri scolastici, un PFP anche agli studenti-atleti che non posseggono i requisiti di "studente-atleta di alto livello".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SOCIETA' SPORTIVE JOYCE ARICCIA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Resoconto finale sintetico da parte delle società sportive accoglienti.

● TUTOR AMICO

IL progetto prevede una formazione degli allievi strutturata su due livelli:

- una prima parte, che avrà come target gli alunni delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi già formati lo scorso anno su tematiche di peer education, si svolgerà nel periodo di ottobre 2023 e vedrà come formatrice la docente Marchesotti che centerà i contenuti del suo corso sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- una seconda parte, che avrà come target gli alunni delle classi terze di entrambi gli indirizzi, si svolgerà tra marzo e aprile 2024 e, presumibilmente, vedrà come formatori esperti della ASL.

L'obiettivo è formare gli studenti del triennio alla peer education con esperti che, in un percorso che prevede due annualità, possano preparare gli studenti ad affrontare con i compagni più giovani del biennio i temi più delicati e interessanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- ASL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DIVENTO TUTOR IN ASSOCIAZIONE

L'associazione è coinvolta in diverse attività di tutoraggio e laboratoriali:

- il post-scuola, aiuto compiti per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, con particolare riferimento al tutoraggio per DSA, tutti i giorni dalle 14:30 alle 16:30;
- il laboratorio artistico integrato e inclusivo il venerdì pomeriggio in collaborazione con l'associazione Giovanni Campaniello;
- il laboratorio sulle emozioni, due sabati al mese per due ore, con la psicologa e psicoterapeuta;
- i laboratori occasionali a tema natalizio, per San Valentino, per il carnevale ecc.

L'associazione prevede eventualmente anche il centro estivo per 5 ore al giorno aiuto compiti elementari e medie, laboratori inclusivi e artistico



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UN MONDO TUTTO NOSTRO APS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO ARTISTICO INTEGRATO

Referente: prof.ssa Sabrina Radosta

Co-tutor: Graziella Bianchi

Il laboratorio artistico è un momento di lavoro creativo di gruppo che serve a sviluppare la manualità, la creatività, la sperimentazione attraverso lavori artistici, realizzati con diversi materiali e tecniche di pittura.

Questo percorso è stato studiato per venire incontro in particolare agli alunni diversamente abili.



Sono previste le seguenti attività: basi per il disegno realizzazioni di disegni con varie tecniche grafiche e pittoriche uso della lavagna a Led disegno in 3D (Tinkercad)

Competenze:

acquisire le basi del disegno

apprendere le proporzioni nella costruzione dell'immagine

saper utilizzare le tecniche del chiaroscuro

sperimentare le diverse tecniche di pittura

saper usare le basi di Tinkercad

lavorare in modo cooperativo e inclusivo

imparare ad organizzare un evento espositivo

Costo orientativo per la scuola del progetto: Fondi PNRR

Ore di riferimento del PCTO per alunno: 40

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti per il linguistico: 20 circa

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti scienze umane: 8 circa

Data prevista di inizio del progetto: aprile 2023

Data finale prevista del progetto: dicembre 2024

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- ONLUS AMICI DEL LICEO JOYCE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CREATIVA-MENTE

Referente: prof.ssa Anna Lisa Avellino

Progetto pensato per garantire l'inclusione degli alunni con pei differenziato grazie all'approccio artistico che attraverso il processo creativo permette di fare emergere energie nascoste o inesprese . Nel Laboratorio si darà voce a chi, a motivo della propria disabilità e fragilità, non ha la possibilità per far emergere il proprio mondo interiore: nessuno è escluso da questo percorso di apertura agli altri e al mondo e ciascuno può trovare il suo modo di comunicare ed esprimere il proprio pensiero.

Si tratta un'azione liberatoria capace di infrangere pregiudizi e senso di minorità mettendo in modo risorse insospettabili .

L'arte è importante in quanto offre una vasta gamma di vantaggi per l'apprendimento. Proprio come le altre discipline, l'arte richiede una pratica regolare e non è qualcosa che può essere raggiunto attraverso un apprendimento sporadico.

Uno dei vantaggi più evidenti dell'educazione artistica è che incoraggia la creatività, l'impegno e



aiuta gli studenti a esplorare i propri interessi e dedicarsi a ciò che piace loro.

L' [educazione artistica](#) favorisce anche la collaborazione e l'apprendimento di gruppo. Spesso infatti l'arte avvicina i ragazzi che, aiutandosi a vicenda, raggiungono l'obiettivo di creare qualcosa insieme.

Il presente progetto intende promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione attraverso cicli di incontri creativi e didattici da realizzare in classe.

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Le attività previste dal presente progetto vedranno la partecipazione dei docenti di sostegno ed assistenti specialistici in orario di servizio.

Obiettivi formativi

- 1) Creare percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale.
- 2) Favorire l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico- espressivo.
- 3) Sviluppare la creatività
- 4) Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione.
- 5) Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- 6) Favorire l'utilizzo della motricità fine.
- 7) Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro.
- 8) Imparare a progettare e lavorare in gruppo.
- 9) Sviluppare il pensiero divergente.
- 10) Favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento.



11) Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno.

Fasi del progetto

1. Sviluppo idea e realizzazione albero e addobbi natalizi

1. Pittura su tele con materiali di riciclo

1. Installazione per la giornata contro la violenza sulle donne

1. Decorazione spazi esterni, fioriere, aiuole (attività in collaborazione con il laboratorio orto didattico)

1. Decorazione biscotti

1. Ideazione e realizzazione maschere di carnevale

1. Realizzazione oggetti argilla

Costo orientativo per la scuola del progetto: 150 €

Ore di riferimento del PCTO per alunno: 50-60

Numero TOTALE di CLASSI partecipanti previste per scienze umane: 4

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti scienze umane: 12

Data prevista di inizio del progetto: 23 ottobre 2024

Data finale prevista del progetto: 6 giugno 2025



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORTO GIARDINO

Referente: prof.ssa Anna Lisa Avellino

L'idea di un orto -giardino didattico nel nostro Istituto, in modo particolare per la sede della succursale, nasce dal desiderio di coinvolgere alunni con Pei differenziato, docenti, l'intera comunità, a prendersi cura degli spazi scolastici. L'insieme delle attività proposte vuole stimolare l'impiego di tutte le risorse possibili, al fine di mettere gli alunni in contatto con la natura per sviluppare e potenziare abilità diverse. Esplorare il rapporto tra natura e cura di essa, alimentazione e benessere fisico, richiede attenzione e riflessione sull'importanza degli spazi verdi e la necessità di rispettarli, sull'imparare a prendersi cura di qualcosa di prezioso,



sperimentando la logica della collaborazione. L'esperienza degli orti didattici rappresenta un'opportunità straordinaria di formazione per gli adolescenti, cittadini del futuro.

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto se stessi. La "pedagogia del fare" e della riuscita mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare ad imparare, a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, avere consapevolezza dell'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, un'occasione per stare insieme e condividere un obiettivo collettivo concreto.

Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo alunno, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune della cui riuscita potrà godere l'intera comunità scolastica e cittadina. L'idea progettuale vuole essere un potente strumento di educazione, un punto di vista ecologico (agenda 2030) multiforme e multidisciplinare, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita, con l'assunzione di responsabilità, di un impegno a prendersi cura del territorio, degli altri, di se stessi.

Finalità formative

La finalità di "Imparare facendo", è quella di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

L'orto ci costringe gentilmente a:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;



- mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua,
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive
- Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante e le metodologie per la loro cura. Area psicomotoria
- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...



Obiettivi specifici

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- ricercare informazioni relative alle piante,
- osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non,
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Classi

2SC – 3SE – 3SF -5SC



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RIAPRIAMO IL SIPARIO

Referente: prof.ssa Pamela Marchesotti

Nel progetto gli studenti sviluppano le seguenti competenze:

Conoscere ed analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore.

Conoscere la strutturazione di uno spazio scenico: oggetti, luci.



Sperimentare trucchi, costumi e oggetti scenografici, fonti di illuminazione artificiali e luci naturali.

Cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale.

Al termine dell'attività laboratoriale vera e propria, gli studenti e le studentesse partecipanti porteranno sulla scena uno spettacolo teatrale in veste di protagonisti attori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- OFFICINA CAMILLO CIORCIARO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SPETTACOLO FINALE

● LABORATORIO POESIA E MUSICA



Referente: prof.ssa Antonella Bianchi

Il corso, ideato dalle prof.sse Antonella Bianchi e Pamela Marchesotti, avvalendosi della collaborazione di Matteo Pelliccione, con il quale il nostro Istituto collabora da due anni, intende stimolare una concezione della scuola in cui trovi ampio spazio la fruizione consapevole di varie forme di espressione e manifestazione dei diversi linguaggi artistico performativi, quali la musica, le arti multimediali, la poesia e altre elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua italiana in tutte le sue espressioni.

La scuola rappresenta infatti il laboratorio naturale per la scoperta e lo sviluppo di facoltà umane e potenzialità espressive, in cui conoscenza, azione, riflessione e creazione si alimentano in una circolarità virtuosa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SPETTACOLO FINALE



● PREMIO ASIMOV

Referente: prof.ssa Anna Rita Leopardi

Il progetto prevede la lettura e la recensione di un libro di divulgazione scientifica tra quelli in gara scelti dalla commissione scientifica del premio stesso; gli studenti dovranno inoltre esprimere una valutazione sull'opera.

Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti ad una lettura critica di un'opera divulgativa di carattere scientifico.

Ore di riferimento del PCTO per alunno: _30

Numero TOTALE di CLASSI partecipanti previste per il linguistico: 3__

Numero TOTALE di CLASSI partecipanti previste per scienze umane: __7

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti per il linguistico: _10

Numero TOTALE degli ALUNNI partecipanti previsti scienze umane: __20__

Data prevista di inizio del progetto: metà ottobre 2024

Data finale prevista del progetto: fine febbraio 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INFN



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO BIOLOGIA MOLECOLARE

Referente: prof.ssa Augusta Marconi

Co-tutor: prof.ssa Emerenziana Scottoditella

Il progetto è rivolto alle classi IV e V sia del liceo linguistico sia del liceo delle scienze umane.

Viene proposto un percorso innovativo di Biologia Molecolare che stimoli l'interesse dei ragazzi per studi nel campo delle biotecnologie, creando un'occasione unica per provare direttamente la metodologia e le tecniche della ricerca scientifica e orientarsi meglio verso le STEM.

Il corso (20 partecipanti al massimo) è organizzato con attività sperimentali in laboratorio, supportate dalla piattaforma internazionale di educazione scientifica LabXchange-Harvard/Amgen Foundation per gli approfondimenti teorici.

Con la metodologia inquiry, i supporti informatici, l'uso di risorse didattiche coinvolgenti e rigorose alla portata degli allievi (micropipette, box elettroforetici, gel ,campioni di DNA) si offre agli studenti l'opportunità di indagare le basi molecolari della vita.

Competenze previste:

- - acquisire competenze di base della Biologia Molecolare;
- - acquisire competenze specifiche sulla struttura, sulle funzioni, sull'analisi e sulla possibile manipolazione del DNA;



- - approfondire gli aspetti applicativi delle biotecnologie;
- - applicare in modo fattivo il Cooperative learning

Ore di riferimento del PCTO per alunno: 15

Massimo 20 alunni

Periodo di svolgimento: gennaio-marzo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ANISN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



EUROPEAN STUDENT COUNCIL

Referente: prof.ssa Barbara Quaglieri

Lo European Students Council è un organismo rappresentativo degli studenti delle scuole superiori dell'Unione Europea di nazioni come la Grecia, la Francia, l'Italia, la Germania, la Spagna, il Portogallo, la Romania.

Dal 2016 gli studenti-deputati lavorano su diverse materie, legate sia alle problematiche europee che a quelle delle scuole superiori. Gli studenti votano per eleggere ogni anno il loro Presidente, il Vicepresidente e il Segretario Generale che presiedono le sedute in Parlamento.

L' ESC ha anche una costituzione, redatta il primo anno dai membri del Consiglio, che viene cambiata se necessario. Durante tutto l'anno dibattono sul Twinspace su diversi Argomenti.

Nel 2024 l'argomento centrale aveva il titolo IN ARTE CONCORDIA. Gli studenti hanno lavorato in gruppi internazionali su temi collegati a quello centrale e gli stessi gruppi hanno proposto candidati per il Premio Malala, un premio assegnato a una persona o organizzazione che ha contribuito alla difesa dei diritti umani.

Gli studenti si incontrano ogni anno a Strasburgo come membri del Parlamento. In quei giorni vengono ospitati dalle famiglie della Scuola Internazionale di Strasburgo che li accoglie il primo giorno con una Conferenza/apertura del Consiglio. Dal secondo giorno i lavori iniziano in sede al Parlamento. I membri partecipano a diversi workshop e debates, celebrano una sessione plenaria al Parlamento europeo dove votano per possibili emendamenti alla loro costituzione e decidono il vincitore del Premio Malala.

Questo è un progetto e-twinning che ha lo scopo di far vivere ad ogni studente la vita comunitaria del Parlamento Europeo dal di dentro. La simulazione di essere membri di questo organismo e di lavorare su temi attuali e coinvolgenti permette ai partecipanti di esplorare il mondo della diplomazia e della comunità europea di cui facciamo parte.

Ore di riferimento: 20 ad alunno

Totale: 6 alunni Linguistico

Data prevista di inizio del progetto: NOVEMBRE 2024



Data finale prevista del progetto: MAGGIO 2025

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ONLUS Amici del Liceo Joyce

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Seduta presso il Parlamento europeo di Strasburgo.

● ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

Referente: prof.ssa Catia Paradisi



Co-tutor: prof.ssa Raffaella Dell'Anno

Approfondimento e conoscenza degli Stati Uniti attraverso tre distinti percorsi didattici (Storia - Letteratura - Relazioni Internazionali). L'offerta formativa persegue le finalità di sostenere la cultura dell'atlantismo tra le ragazze ed i ragazzi in età scolare e diffondere nelle giovani e nei giovani una crescente consapevolezza dei valori e della cultura che unisce le due sponde dell'Atlantico.

In ogni incontro le studentesse hanno assistito a lezioni tenute da esperti del mondo diplomatico, del giornalismo e dell'università a cui sono seguiti dibattiti. Al termine del percorso didattico, gli studenti partecipanti dovranno produrre un video su uno dei temi trattati. I prodotti verranno valutati da una giuria costituita dal CSA la quale individuerà l'elaborato migliore per ogni categoria che sarà premiato a fine maggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CENTRO STUDI AMERICANO

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Video su uno dei temi trattati (giudicato dal centro Studi Americano)

● IMUN ROMA

referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco

L'Italian Model United Nations è organizzato da United Network. Giunta alla sua quindicesima edizione, IMUN Roma è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia e indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori italiane. Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Indossando i panni di ambasciatori e diplomatici, svolgono le attività tipiche della diplomazia: discorsi, bozze di risoluzione, negoziazioni con alleati e avversari, risoluzioni di conflitti adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Il progetto ha la finalità di migliorare l'uso della lingua inglese in quanto gli studenti sono coinvolti in attività progettuali e decisionali che li portano a confrontarsi con scuole del territorio nazionale. Esso apre inoltre un orizzonte su un possibile sbocco lavorativo nel settore educativo o diplomatico. Di conseguenza i partecipanti si trovano a vivere esperienze altamente orientative. Il confronto con studenti provenienti da altre scuole e la necessità di presentare in pubblico il lavoro svolto per una sua approvazione, mette i ragazzi nella condizione di affrontare e sfruttare l'attività di debate superando le eventuali ritrosie dovute a timidezza o problemi ad affrontare situazioni di public speaking.

Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole e realtà geografiche e culturali assolutamente diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Il fatto di simulare rappresentanti di paesi e nazioni diverse li spinge a mettere in pratica attività di role play. Al contempo la conoscenza di realtà geografiche permette



un ampliamento degli orizzonti culturali anche se relative al territorio nazionale. Riflessioni su problematiche urgenti per la loro drammatica attualità, arricchiscono la personale consapevolezza e responsabilizzazione in senso civico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNITED NETWORK

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MUNER NY

Referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco

Il progetto ha la finalità di migliorare l'uso della lingua inglese in quanto gli studenti sono



coinvolti in attività progettuali e decisionali che li portano a confrontarsi con scuole provenienti da tutto il mondo . Esso apre inoltre un orizzonte su un possibile sbocco lavorativo nel settore educativo o diplomatico. Di conseguenza i partecipanti si trovano a vivere esperienze altamente orientative. Il confronto con studenti provenienti da altre scuole e la necessità di presentare in pubblico il lavoro svolto per una sua approvazione, mette i ragazzi nella condizione di affrontare e sfruttare l'attività di debate superando le eventuali ritrosie dovute a timidezza o problemi ad affrontare situazioni di public speaking.

Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole e realtà geografiche e culturali assolutamente diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Il fatto di simulare rappresentanti di paesi e nazioni diverse li spinge a mettere in pratica attività di role play. Al contempo la conoscenza di realtà geografiche assolutamente lontane dalla loro , permette un ampliamento degli orizzonti culturali e linguistici in quanto rappresentativi di altre realtà a livello mondiale. Riflessioni su problematiche urgenti per la loro drammatica attualità arricchiscono la personale consapevolezza e responsabilizzazione in senso civico,

Una presentazione delle attività sarà seguita da una lezione introduttiva che, dalla mattina, si protrarrà fino a verso le 18,00. Incontri settimanali e/o mensili, anche online, precederanno lo svolgimento delle attività e della cerimonia finale durante la quale verrà effettuata la premiazione e la consegna della Menzione d'onore alla scuola partecipante e/o agli studenti che l'hanno rappresentata. Tale attività avrà luogo nel Palazzo delle Nazioni Unite con sede in New York. Ai ragazzi viene richiesto di svolgere dei lavori individualmente e insieme ai gruppi a cui verranno assegnati.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNITED NETWORK

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● SCUOLA MONTESSORIANA

Referente: prof. Nicola Illuminati

Nei giorni 18, 25 gennaio ed il 1° febbraio 2023 le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane svolgeranno un P.C.T.O. presso la scuola montessoriana di Velletri "Il giardino di Archimede".

Il PCTO proposto è inerente al programma di pedagogia del quinto anno del Liceo delle scienze umane, il percorso all'interno di una scuola montessoriana permetterà agli studenti di comprendere meglio il metodo utilizzato dalla pedagoga-scienziata italiana nelle sue scuole e incontrare gli operatori impegnati in questa istituzione come maestre, insegnanti della scuola primaria e secondaria.

Attraverso questa esperienza, gli studenti, hanno approfondito tematiche collegate al proprio percorso di studi, argomenti come: la scuola.

Numero TOTALE di classi partecipanti previste: 4

Numero TOTALE degli allievi partecipanti previsti: 65

Data prevista di inizio del progetto: novembre 2024

Data finale prevista del progetto: marzo 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- IL GIARDINO DI ARCHIMEDE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CON I BAMBINI. PCTO NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO.

Referenti: prof.sse Cristina Belardi e Catia Paradisi.

La convenzione in vigore attualmente con l'IC Albano prevede che gli allievi affiancheranno le insegnanti nelle attività didattiche che si svolgeranno nelle classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, ci si riserva di organizzare tra qualche tempo anche interventi mirati all'apprendimento delle lingue straniere nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni dell'indirizzo delle Scienze umane avranno la possibilità di osservare le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti e di riflettere sui processi di apprendimento dei bambini toccando con mano le teorie pedagogiche studiate sui libri di testo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno potenziare le loro competenze comunicative perché dovranno relazionarsi in modo adeguato sia con le insegnanti che con i bambini, al tempo stesso potranno sviluppare la loro creatività e l'empatia per portare avanti le attività che gli insegnanti assegneranno loro.

Per quanto riguarda gli studenti dell'indirizzo linguistico, essi potranno progettare e realizzare



alcune moduli nelle lingue richieste dalle insegnanti (presso le scuole dell'infanzia e della primaria si tratterà prevalentemente della lingua inglese), sviluppando le loro metodologie didattiche e linguistiche.

Per tutti, infine, sarà importante acquisire delle competenze fondamentali in qualsiasi contesto lavorativo, quali le capacità di public speaking, problem-solving e timing (gestione del tempo), oltre a rafforzare il loro essere responsabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORATORI DEL TERRITORIO

Referente: prof.ssa Antonella Bianchi

Competenze da acquisire:



Formazione in ambito socio-pedagogico/educativo

Competenza nell'organizzare i momenti di gioco dei bambini

Capacità di gestione e coordinamento gruppi di bambini

Capacità di relazione Capacità di progettare un piano di animazione per bambini all'aperto e al chiuso

Abilità di gestione delle dinamiche di gruppo

Attività: Animazione in oratorio e nel centro estivo Aiuto Caritas Partecipazione Giornate di solidarietà alimentare nei supermercati doposcuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ORATORI DEL TERRITORIO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● AMORE E PSICHE

Referente: prof.ssa Isabella Timpano

Competenze da acquisire:

- archiviazione libri
- gestione spazio biblioteca
- convegni museali collegati alla rete SCR
- seminari tematici
- presentazione di libri
- tiktok boocher
- attività di circle reading

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SBCR

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FACCIO IL TRADUTTORE

Referenti: prof.ssa Catia Paradisi e Raffaella Dell'Anno

L'ADi (Associazione Docenti e Dirigenti scolastici italiani) insieme a Campustore, propongono un bando per coinvolgere scuole secondarie di primo e secondo grado interessate potenziare le competenze linguistiche attraverso un "compito di realtà" e che, per le scuole secondarie di secondo grado, può essere inquadrato nell'ambito dei PCTO.

Il punto di arrivo è la traduzione del libro "PLANNING LEARNING SPACES" di Murray Hudson e Terry White dall'inglese all'italiano, un libro composto da 45 piccoli capitoli per 140 pagine, con molte foto e schemi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- ADI ASSOCIAZIONE DOCENTI E DIRIGENTI SCOLASTICI ITALIANI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FATEBENEFRATELLI

referente: prof. Nicola Illuminati

FBF Genzano, in occasione della XXIX giornata mondiale dell' Alzheimer il Fatebenefratelli di Genzano di Roma ha organizzato un convegno dal titolo: "La malattia di Alzheimer al tempo del contagio: l'unione fa la forza."

Una seconda parte del PCTO sarà svolto in presenza attraverso l'osservazione dei laboratori occupazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- FATEBENEFRAPELLI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ALFABETIZZAZIONE TERZA ETA'

Referente: prof.ssa Isabella Timpano

ELIS svolge numerose attività di orientamento presso il proprio campus e in oltre 400 scuole italiane, per aiutare i giovani a scoprire il proprio progetto di vita.

Le aziende si rivolgono a ELIS anche per la sua capacità di trovare persone da formare.

I partecipanti sono i cittadini del territorio over 60: possono essere iscritti ai Centri sociali anziani o ad altre associazioni.

Per ogni scuola che aderisce all'iniziativa vengono formate classi con anziani.

I docenti sono i ragazzi delle scuole coordinati da un insegnante esperto nelle tecnologie informatiche e telematiche.

Il rapporto didattico ottimale è di un tutor ogni due anziani.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CENTRO ELIS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONCORSO LETTERARIO

Referente: prof.ssa Daniela Riti Il concorso letterario "Roma: non basta una vita" si articola su nove diversi itinerari relativi a Roma, attraverso i quali gli studenti devono focalizzare il proprio lavoro secondo le tipologie riportate nel regolamento. Nelle note del regolamento si riportano riferimenti o suggerimenti ma solo in funzione di spunti, che non vogliono essere vincolanti, in quanto ai partecipanti è lasciata libertà di esprimere la propria creatività nella realizzazione dei lavori. Il concorso prevede quattro categorie di destinatari (su base volontaria): 1. scuole secondarie di primo grado 2. biennio Liceo Joyce 3. triennio Liceo Joyce 4. ex allievi Le tipologie di lavoro sono le seguenti: Narrativa; Sceneggiatura/testo teatrale; Poesia; Studio e ricerca; Fotografia; Disegno; Creazioni multimediali. L'attività vuole porre l'attenzione sulla funzione della letteratura, che svolge non solo una funzione educativa nei confronti dei singoli studenti, ma rafforza il senso di appartenenza alla comunità nazionale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e critici. In questa prospettiva la produzione di lavori per la partecipazione al concorso si è configurata come credito scolastico (per gli studenti del triennio) e come attività di orientamento per tutti i partecipanti (persegue infatti i seguenti obiettivi: rinforzare il metodo di studio; lavorare sulla motivazione; conoscere se stessi e le proprie attitudini; conoscere le potenzialità del territorio). Il periodo di svolgimento è da ottobre a maggio, con la seguente tempistica: la referente cura il bando, la stesura del regolamento e la relativa divulgazione anche presso le scuole secondarie di primo grado (ottobre). Realizzazione dei lavori organizzata dal docente di Lettere delle rispettive classi degli studenti partecipanti (da ottobre al 1 marzo). La referente cura: la raccolta dei lavori; l'organizzazione della giuria; la pubblicazione degli esiti; l'organizzazione dei premi; l'organizzazione della giornata di premiazione; la divulgazione dei lavori premiati. La docente è coadiuvata, a titolo gratuito, dalla prof.ssa Fiorella Mariani, ex docente del Joyce, presidente dell'associazione "Amici del liceo Joyce". Il Sistema bibliotecario dei Castelli romani offre il patrocinio al concorso a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Il progetto punta allo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale: sviluppo delle capacità espressive in lingua italiana, attraverso i principali tipi di interazione verbale e i diversi registri linguistici. Competenza personale e sociale: sviluppo della capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in maniera collaborativa, rispettando, nei lavori di gruppo, le opinioni degli altri anche se diverse dalle proprie. Competenza digitale: creazione di lavori digitali e multimediali attraverso un uso consapevole degli strumenti informatici. Tutti i lavori, anche quelli più tradizionali, vengono comunque inviati esclusivamente on line. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riflessione sulle principali manifestazioni artistiche e letterarie legate alla tematica di Roma e individuazione di legami fra



le varie espressioni culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori dettagli si può consultare il regolamento al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/16JJ2sIHl-_ltrQvnhgJRNwuAP2B6pDXc/view?usp=sharing

Si può visionare la locandina al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1YKHR4rrpEr35l0Yy8LgRCa7ADqtPxBTE/view?usp=sharing>

● PROGETTO MEMORIA

Referente: prof.ssa Cesira Caresta In un mondo della comunicazione sempre più frastornato da caotiche e superficiali informazioni che arrivano dal web e dai media, il presente progetto si



propone di formare gli studenti delle scuole medie superiori ad un uso consapevole della memoria, intesa come costruzione critica del passato in grado di fornire chiavi di lettura del presente, dando importanza alla conoscenza delle testimonianze e al confronto tra le fonti documentali e storiografiche. La memoria, non riducendosi a semplice accumulazione di dati e nozioni, deve diventare un patrimonio morale e storico-culturale in grado di spingere all'agire e interagire cosciente e responsabile. Il progetto vuole valorizzare il ruolo della memoria come fattore decisivo nella costruzione dell'identità personale e collettiva e intende insegnare come le falsificazioni storiche e ideologiche del passato producano giudizi e visioni del mondo distorte e illiberali. Il Dipartimento di Filosofia e Storia crede si possa edificare il senso di cittadinanza, in un mondo sempre più globalizzato, dando spazio alla dimensione storica nella sua relazione con i temi dell'attualità: da quelli civili e politici a quelli socio-economici. Oggi è più che mai necessario formare non studenti-cittadini connessi, dimentichi del passato e appesi al filo dell'istante, ma cittadini educati al pensiero critico, alla complessità, alla cittadinanza attiva, consapevoli di diritti e doveri e liberi di produrre e condividere conoscenze senza subirle passivamente mediante slogan e luoghi comuni. Caratteristiche, destinatari e coinvolgimento del territorio Da oltre un decennio, il Liceo James Joyce rispondendo a reali esigenze di partecipazione dell'utenza, sviluppa, con progetti interni, i temi della memoria e della cittadinanza, in maniera articolata e plurale, coinvolgendo ogni anno centinaia di studenti in incontri, conferenze con esperti, testimoni e superstiti su eventi riguardanti la Shoah, il genocidio armeno, il Giardino dei Giusti, la festa della Liberazione, l'educazione alla pace, alla legalità e ai diritti della persona. IL Liceo nel tempo ha consolidato il legame con gli enti e le associazioni del territorio, con il quale collabora e condivide interessanti esperienze. Tutte le classi quinte del liceo linguistico e quelle delle scienze umane hanno da tempo organizzato una giornata conclusiva dedicata al progetto Memoria, producendo materiali scritti, grafici, video e multimediali, spettacoli teatrali o di danza accrescendo così la sensibilità civica. Questa memoria interna ha favorito la crescita della ricerca attiva e della dimensione multidisciplinare, intesa come invito all'uso critico della molteplicità delle fonti storiche e della pluralità dei punti di vista sia dei protagonisti che degli interpreti. La collaborazione con gli enti del territorio, le visioni cinematografiche, le mostre, i convegni, gli scambi culturali, le visite guidate si sono rivelate tutte esperienze ricche e feconde. Organizzazione e metodologia Il progetto prevede diverse modalità di lavoro tra loro strettamente connesse e interdipendenti: - una serie di conferenze mattutine in auditorium, aperte alle classi quinte per promuovere l'importanza formativa delle testimonianze (Giorno della Libertà, della Memoria, del Ricordo, della Legalità, della Liberazione, delle foibe), completate da visite guidate ai luoghi della memoria (Fosse ardeatine, Museo della liberazione di via Tasso, Museo ebraico di Roma, Ghetto, Villa Torlonia e bunker di Mussolini, incontri con l'Anpi, Libera contro le mafie etc...) per sviluppare concrete e personali esperienze di conoscenza e riflessione; -viaggi d'istruzione, questi anche per le classi quarte, in città ove il



percorso avrebbe un significato più forte (Berlino, Cracovia,); - momenti laboratoriali anche pomeridiani al fine d'attivare le fasi di ricerca e produzione, sui temi-focus della memoria e della cittadinanza (democrazia/regimi totalitari, uguaglianza/libertà, genesi e principi ispiratori della Costituzione, Agenda 2030) al fine di favorire e diffondere la conoscenza storica e civica quale fattore determinante per la crescita umana e culturale degli studenti. I laboratori sono qui intesi come luoghi non banalmente fisici e semplicemente informatizzati, ma come momenti dell'ideare, esplorare e produrre, veri e propri spazi di confronto e riflessione capaci di integrare, completare e superare le tradizionali lezioni frontali e nei quali l'uso della tecnologia è al servizio dei saperi e dei loro intrecci tematici. Innovazione e inclusività In coerenza con lo scopo del progetto di stimolare una didattica aperta, in grado di coinvolgere attivamente gli studenti si favorirà, quindi, anche l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Si tratterà di imparare a utilizzare le innovazioni tecnologiche non solo per venire incontro ai nuovi bisogni delle generazioni dell'era digitale, ma per conoscere e sviluppare linguaggi e stili cognitivi diversi. Il progetto non si limita solo a lezioni con esperti e testimoni, ma punta sul ruolo da protagonisti degli studenti. Lo spazio di lavoro deve diventare un luogo dove gli studenti sono incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, con lo scopo d'apprendere criticamente e collegare concetti astratti con l'esperienza concreta di ricerca e utilizzo delle fonti. La percezione che gli studenti hanno del valore del tempo speso a scuola deve essere valorizzata e non ridotta all'ascolto passivo, sperimentando anche tecniche dell'insegnamento "capovolto" (flipped classroom). In particolar modo, nel segno dell'interdisciplinarietà degli argomenti trattati, si stimoleranno gli studenti a fare ricerche guidate utilizzando variegate fonti documentali (piattaforme dedicate, database pubblici della Rete, atlanti e mappe digitali) per promuovere la loro creatività. Si valorizzeranno i momenti di confronto, discussione e rielaborazione critica. Il progetto, puntando su un metodo di lavoro attivo e cooperativo, vuole favorire momenti di dialogo e mutuo soccorso attraverso lavori sia di coppia sia di gruppo. Si definiranno i ruoli all'interno delle attività e si cercherà di produrre, in caso di necessità, unità didattiche semplificate facendo ricorso, quando è possibile, a lezioni partecipate. Si stimoleranno il più possibile gli allievi a intervenire favorendo anche tecniche di brainstorming (raccolta, condivisione e problematizzazione di definizioni e punti di vista) su tematiche legate all'attualità al fine di produrre un dialogo costruttivo. Si ricorrerà ad audiolibri, materiali video, mappe concettuali e schemi concettuali. Il lavoro laboratoriale e l'apprendimento collaborativo saranno particolarmente attenti e sensibili alla valutazione formativa individuale e alla crescita umana e culturale di tutti gli studenti. Tutto il lavoro rispetterà anche gli obiettivi dell'educazione civica completandone la parte dedicata alla cittadinanza attiva. Impatto e monitoraggio L'impatto didattico-educativo previsto sugli alunni destinatari del progetto sarà monitorato in itinere e gli studenti coinvolti saranno chiamati ad esprimere giudizi e valutazioni circa il lavoro che è stato loro proposto e che loro stessi in prima persona sono chiamati a svolgere. Il costante dialogo



formativo permetterà di individuare anche azioni correttive e di miglioramento. Le iniziative proposte si tradurranno nella realizzazione di elaborati scritti, video, prodotti multimediali che gli studenti presenteranno, a fine corso, a tutte le altre classi quinte del liceo, promuovendo così un circolo ermeneutico virtuoso di osservazioni, riflessioni e confronti dialettici atti a sviluppare la capacità di autocritica. In particolare nell'attuale anno scolastico il dipartimento desidera aprire la giornata della Memoria all'attualità, alla criticità del nostro tempo che sta alzando i livelli di tensione internazionale. L'intento è quello di costruire un dialogo partendo dal nostro piccolo e realizzare un incontro tra diversi protagonisti dei conflitti di oggi. Tutti i prodotti realizzati potranno anche partecipare a eventuali concorsi indetti annualmente dal MIUR e da altre associazioni e diventeranno poi documentazione per tutta la comunità scolastica. Gli stessi CDC delle classi quinte offriranno spunti e apporti validi per la giusta realizzazione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi specifici - Educare alla memoria critica, come momento fondamentale nella formazione dei giovani, al fine di far crescere la pace e far crollare muri fuori e dentro di noi. - Favorire e diffondere la cultura della legalità e dei valori democratici come prevenzione alla violenza di ogni genere. - Seminare gli ideali e i valori di una diffusa cultura della convivenza civile per promuovere e creare una società aperta. - Far percepire in maniera conscia agli studenti il



legame tra situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno generate, dando valore alle conoscenze storiche per dare profondità al presente. - Ripensare i diritti di cittadinanza in un mondo sempre più globale fatto di asimmetrie e diseguaglianze, stimolando gli studenti ad una riflessione critica e favorendo così la crescita del senso di responsabilità e i legami tra etica ed economia. - Insegnare l'importanza della multidisciplinarietà e interdisciplinarietà come possibili strumenti cognitivi capaci di fornire rilevanti chiavi di lettura per comprendere la complessità del mondo attuale. - Fornire un patrimonio lessicale-concettuale specifico in grado di comprendere la realtà per poterlo usare adeguatamente senza tecnicismi fini a se stessi. - Promuovere la responsabilità individuale fondata su solide conoscenze acquisite personalmente contro la pseudo-cultura del nemico e dell'indifferenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE / EDUCAZIONE DIGITALE CYBERBULLISMO

Referente legalità: prof.ssa Angela Barberi Referente bullismo: prof.ssa Pamela Marchesotti Il nostro Liceo "James Joyce", nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione tra i giovani e giovanissimi di una cultura della legalità che abbia ad oggetto la natura e la funzione delle



regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza, ha avviato collaborazioni con enti locali e associazioni per sviluppare il Progetto "Educazione alla legalità" collegato ai temi dell'Educazione civica in base alle Nuove Linee guida ministeriali Decreto n. 183 del 7/09/2024 che sostituiscono quelle emanate con il D.M n.35/2020. La METODOLOGIA pensata per la realizzazione di questa iniziativa contempla nello specifico: - interventi frontali; - evento streaming; - conferenze; - lavoro di gruppo, problem solving, debate; - simulazioni processuali; - visite didattiche. DETTAGLI OPERATIVI Gli incontri si tengono al mattino (l'orario si concorda con la scuola) e sono tenuti da esperti adeguatamente formati e preparati. Educare i giovani al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri è uno degli obiettivi fondamentali a cui devono tendere tutte le istituzioni con cui i ragazzi entrano in contatto. E, tra queste, la scuola è la prima con cui i giovani, "cittadini di domani", si relazionano: essa è il luogo in cui per la prima volta è possibile aprire un confronto e dove è necessario rispettare alcune regole ed avere una precisa condotta nel rispetto degli altri e del bene comune. Per le suddette ragioni, vi è la convinzione che l'"istituzione scuola" possa essere il contesto ideale in cui prendere contatto con le nuove generazioni e affrontare le tematiche del progetto. Il progetto è rivolto alle classi Biennio e Triennio del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, in un'ottica di collaborazione con le istituzioni ed associazioni Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - il disagio giovanile (bullismo, educazione stradale, rischi legati all'uso di alcool e stupefacenti, atti di vandalismo, violenza negli stadi); - la violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia, violenza assistita ai danni dei minori; - la legalità economica e fiscale , sul dovere di pagare imposte e tasse, uso responsabile del denaro, rapporto tra stili di vita e consumi, gioco compulsivo, lotta all'usura; - l'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, cyberbullismo e rischi e pericoli della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Gli OBIETTIVI che s'intende perseguire con il progetto "Educazione alla legalità" sono i seguenti: - la sensibilizzazione dei ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica; - lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio agire nella società civile; - lo sviluppo della capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di prevaricazione e corruzione; - la promozione della cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile; - il rafforzamento della cooperazione tra i diversi settori della società per avvicinare i giovani alle istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:

Polizia Postale

Fondazione "Gaia Von Freyermann"

www.unisonalive.it

Procuratore di Velletri, Dott. Amato

● INSIEME È POSSIBILE

Referente: prof. Franco De Carlo Il progetto si articola all'interno di un percorso di educazione civica contro la violenza di genere. Obiettivi didattici -approfondire la tematica della "violenza di genere" -promuovere la cultura del rispetto della dignità di ogni essere umano -far conoscere l'opera delle Procure della Repubblica Italiana nel contrasto alla "violenza di genere" Classi coinvolte: classi selezionate dal docente di ICR in accordo con i rispettivi Consigli di classe.



Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Sviluppo del rispetto degli altri per prevenire forme di discriminazione e di intolleranza anche nella vita adulta.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e G.Amato Procuratore Capo di Velletri

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **FINESTRE: STORIE DI RIFUGIATI**

Referente: prof.ssa Anna Maria Robibaro Il progetto si articola attraverso l'incontro con l'altro, abitualmente ritenuto il, "diverso" o lo "straniero". Persegue gli obiettivi di: □ conoscere la normativa sul diritto d'asilo; □ promuovere la riflessione sulla tematica dell'esilio attraverso l'incontro con una persona rifugiata e l'ascolto della sua vicenda personale. Destinatari: tutte le classi del triennio dell'indirizzo del linguistico e di scienze umane, che vengono individuate dal docente di IRC sulla base della sua programmazione didattica e dei percorsi interdisciplinari dei rispettivi Consigli di Classe. Periodo di svolgimento: ottobre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

□ Il progetto mira a sviluppare: - una cultura del dialogo e della pace, all'interno di un mondo globalizzato e sempre più connotato in chiave interculturale ed interreligiosa; □ una cultura dell'ospitalità in modo tale che venga accolta ogni persona, rispettandone ed apprezzandone la specifica identità religiosa e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:



Centro Astalli di Roma

Comunità di Sant'Egidio

Caritas diocesane

Altre Organizzazioni che operano con persone rifugiate

● INCONTRI

Referente: prof.ssa Anna Maria Robibaro Il progetto "Incontri" mira a favorire la conoscenza delle religioni tra gli studenti e le studentesse del Liceo "J. Joyce" nella convinzione che la conoscenza delle religioni sia un veicolo indispensabile per la costruzione di una cittadinanza democratica e per il raggiungimento del riconoscimento e del rispetto reciproci, e che suddetta conoscenza costituisca anche l'antidoto principale contro l'ignoranza, gli stereotipi e le incomprensioni nei confronti delle medesime religioni. Il progetto si articola attraverso un dialogo ecumenico ed interreligioso. Obiettivo didattico: □ conoscere le diverse identità religiose presenti in Italia Destinatari: tutte le classi del triennio dell'indirizzo del Linguistico e delle Scienze umane, sulla base della programmazione didattica del docente di IRC e dei percorsi interdisciplinari dei rispettivi Consigli di Classe. Periodo di svolgimento: ottobre-maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ superare l'approccio pregiudiziale nei confronti delle religioni, sia mediante la visita ai luoghi di culto che mediante l'incontro diretto con le persone e con la loro esperienza di vita di fede vissuta nella quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:

Centro Astalli di Roma

Movimento Internazionale Religions for peace

Istituto Tevere di Roma

Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso (UNEDI)

Segretariato per le Attività Ecumeniche (SAE)

Altre Organizzazioni attive nell'ambito del dialogo ecumenico ed interreligioso

● L'ALTRO DA SÉ

Referente: prof.ssa Cristina Belardi Finalità del progetto. Il progetto si propone di sviluppare un'Unità didattica interdisciplinare per gli studenti del secondo biennio dell'indirizzo Scienze umane sul tema dell'Incontro con l'altro da sé. L'alterità è un tema ampio che si rintraccia in tutte le discipline umanistiche, oltre che sempre estremamente attuale se si fa riferimento al fenomeno delle migrazioni. Vediamo qualche esempio. L'antropologia declina la riflessione dell'altro da sé nei temi dell'etnocentrismo e del relativismo come in quelli dell'orientalismo e dell'occidentalismo; la psicologia in quelli del pregiudizio e del razzismo; la sociologia in quelli delle disuguaglianze sociali e della devianza; la storia riflette sugli impatti nefasti del colonialismo del post colonialismo, mentre la filosofia sulle Rivoluzioni del Settecento come momento fondamentale di sviluppo della coscienza collettiva, dello Stato di diritto, di espressione dei valori sociali, culturali e umani diffusi e negati; in letteratura italiana è possibile approfondire la riflessione di Cesare Beccaria; nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica si può riflettere sul ruolo delle religioni nei processi di pace. Fin qui solo alcune delle tematiche delle discipline umanistiche che sarà possibile affrontare con gli studenti del secondo biennio dell'indirizzo delle scienze umane, la sfida che si vorrebbe cogliere è quella di riflettere sull'altro da sé anche nelle discipline scientifiche. L'Intelligenza artificiale ed i robot costituiscono anch'essi un'alterità con la quale dovremo tutti noi fare i conti nei prossimi anni. Per non citare i



batteri e virus, come quelli che co-abitano il corpo umano che, mediante la meta-genomica, consentono di fare una fotografia dell'identità degli individui e della cultura cui appartengono. Infine, le piante, che rappresentano il 97% della biomassa presente sul nostro pianeta e delle quali è stata scoperta una forma unica di intelligenza diffusa grazie agli studi della neurobiologia delle piante. Oltre all'evidente valenza di didattica orientativa, il progetto mira a perseguire la finalità specificata nelle linee guida del MIM contenute nel Decreto n. 183 del 7.9.24 relativamente all'educazione civica (cfr. p. 6): fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Altri riferimenti del progetto per quanto concerne l'educazione civica saranno: l'Agenda 2030 dell'ONU con l'obiettivo n. 10 (ridurre le disuguaglianze) e la Costituzione Italiana con gli Articoli 2 e 3. Obiettivi didattici Acquisire conoscenze e competenze inerenti le discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA sull'Incontro con l'altro da sé: ciascun docente e ciascun Consiglio di classe sarà libero di aderire e di progettare le attività che ritiene utili allo sviluppo delle conoscenze e competenze suddette nell'arco del terzo e del quarto anno dell'Indirizzo delle Scienze umane. Le attività da realizzare in sede o al di fuori della scuola vengono decise all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti così come dai Consigli di classe aderenti al progetto. Per quanto riguarda il Dipartimento delle Scienze umane, viene proposta la visita guidata al Museo delle Civiltà di Roma e la partecipazione al Festival dell'antropologia di Pistoia. Il Dipartimento di Religione propone l'adesione al Progetto Finestre del Centro Astalli e la collaborazione con il movimento Religions for peace. Per quanto concerne le competenze da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno maturare la competenza n. 3 presente nelle linee guida del MIM: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Per quanto riguarda, infine, gli obiettivi di apprendimento da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi presenti nelle linee guida del MIM: conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e dell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. I criteri di valutazione dei prodotti saranno scelti dai singoli docenti o dai singoli Consigli di classe. Periodo di svolgimento: da novembre a maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una coscienza civica improntata al rispetto di sé e degli altri nell'ottica della realizzazione di una convivenza pacifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partner esterni:

Museo delle civiltà di Roma

Festival di antropologia di Pistoia

Centro Astalli

● BEN-ESSERE

Referente: prof.ssa Cristina Belardi Il progetto si propone di sviluppare un'Unità Didattica Interdisciplinare per gli studenti del triennio dell'indirizzo Scienze umane sul tema del benessere. Si tratta di un tema centrale in tutte le discipline umanistiche, perché consente di riflettere: sulla salute mentale nelle Scienze umane (ad esempio: malattie mentali, approcci terapeutici, welfare state); sui diversi modi di intendere la felicità e la virtù nella riflessione filosofica (ad esempio: Epicuro con la "Lettera a Meneceo" o Spinoza nei testi dall'*Ethica*) ed in quella della letteratura italiana (Leopardi, la noia e la concezione del piacere); di riflettere sulle condizioni di vita di soggetti storicamente considerati quali quelle degli operai durante la rivoluzione industriale. Fin qui solo alcune delle tematiche delle discipline umanistiche che sarà possibile affrontare con gli studenti del triennio dell'indirizzo delle scienze umane; la sfida che si vorrebbe cogliere è quella di riflettere sul tema del ben-essere anche nelle discipline scientifiche. Ad esempio sarà possibile analizzare in Scienze naturali e in Scienze motorie i comportamenti alimentari adeguati e le principali patologie dovute ad una cattiva alimentazione (come ad esempio ipercolesterolemia e diabete). Oltre all'evidente valenza di didattica orientativa per gli studenti dell'indirizzo delle Scienze umane, il progetto mira a perseguire la finalità specificata nelle linee guida del MIM contenute nel Decreto n. 183 del 7.9.24 relativamente all'educazione civica: avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema salute e benessere della persona. Obiettivi didattici Acquisire conoscenze e competenze inerenti



le discipline coinvolte nella realizzazione dell'UDA ben-essere: ciascun docente e ciascun Consiglio di classe sarà libero di aderire e di progettare le attività che ritiene utili allo sviluppo delle conoscenze e competenze suddette nell'arco del triennio dell'Indirizzo delle Scienze umane. Le attività da realizzare in sede e al di fuori della scuola vengono decise all'inizio dell'anno scolastico dai singoli docenti così come dai Consigli di classe aderenti al progetto. Per quanto riguarda il Dipartimento delle Scienze umane, viene proposta la partecipazione al convegno che si terrà il giorno 11 dicembre p.v in auditorium, durante il quale nella prima parte verrà affrontata la questione della gestione delle emozioni in collaborazione con la professoressa Buccolo dell'Università Europea di Roma, nella seconda parte invece si tratterà il tema del disagio giovanile in collaborazione con gli psichiatri dell'Associazione EDA Italia (European Depression Association). Al convegno parteciperanno le classi terze e, solo in caso di spazio sufficiente in auditorium, anche le classi quarte dell'indirizzo delle Scienze Umane). Anche le attività organizzate dal dipartimento delle Scienze umane che venivano considerate PCTO, ma che quest'anno non verranno inserite in tale ambito, potranno rientrare nel progetto, mi riferisco in particolare alla visita presso il Centro Diurno Il Volo Libero di Albano che consente agli studenti di conoscere il funzionamento di un'istituzione fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale che è il CIM, oltre al funzionamento del Centro diurno, e consente di approfondire un approccio estremamente efficace nella gestione delle malattie mentali che è la Psicologia di comunità e l'approccio del Recovery del paziente. Alla visita presso il centro diurno parteciperanno le classi terze dell'indirizzo delle Scienze Umane. Relativamente alle competenze da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico (competenza n. 4 linee guida MIM). Per quanto riguarda, infine, gli obiettivi di apprendimento da acquisire nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi presenti nelle linee guida del MIM: individuare gli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Altri riferimenti del progetto per quanto concerne l'educazione civica saranno l'obiettivo 3 dell'Agenda ONU 2030 Salute e benessere, ed i numerosi articoli della Costituzione italiana relativi a tale tema (artt. 2, 3, 13, 19, 27 e 32). I criteri di valutazione dei prodotti saranno scelti dai singoli docenti o dai singoli Consigli di classe. Periodo di svolgimento: da novembre a maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti virtuosi in relazione alla propria condizione fisica e psicologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (vedi approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Partner esterni:

Associazione EDA Italia ONLUS

Centro Diurno Il volo libero (ASL RM6 Albano).

● RACCHETTE IN CLASSE

Referente: prof.ssa Maria Chiara Castelli Il progetto si propone di insegnare una nuova disciplina sportiva e migliorare la capacità di coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.



Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di movimento attraverso la consapevolezza di sé e del proprio corpo e attraverso la coordinazione dei movimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e Cinzia Magnelli Silvestre (esp. est.)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EUROPEAN CAMP

Referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco Ventotene capitale d'Europa: Ventotene rappresenta ancora oggi la capitale ideale d'Europa. Il Manifesto di Spinelli, Rossi e Colorni non è un monumento da celebrare, ma è uno strumento di costruzione di un nuovo sentimento di appartenenza all'Europa, e- insieme-di riforma possibile delle istituzioni europee. Per rafforzare il ruolo dell'Italia in Europa, e avvicinare i cittadini italiani alle istituzioni europee, occorre realizzare una grande operazione di alfabetizzazione europea. Dove l'Europa non deve più essere un posto lontano, distante, ma dove l'Europa è casa nostra, ed inizia a casa nostra. Occorre, quindi, ricordare ai nostri giovani in primis, simbolicamente ma altresì con atti concreti, che per andare in Europa non bisogna recarsi a Bruxelles, bensì tornare a Ventotene. Educare i nostri studenti ad una cittadinanza europea. Per rilanciare Ventotene e l'Europa occorre partire dai giovani; dalle studentesse e dagli studenti italiani, innanzitutto, allargando poi lo sguardo alle giovani generazioni degli altri paesi europei. Lo "European Camp" sarà un'occasione di crescita collettiva, ma sarà anche strumento di rilancio del territorio dell'isola e della Regione



Lazio. Lo European Camp è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico 2024-2025. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2024 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si potrà svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese. A CHI È RIVOLTO Il progetto è indirizzato alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori Italiane. È ammessa la partecipazione sia di studenti del biennio che di studenti del triennio. Le scuole possono partecipare con delegazioni di massimo 150 studenti. A scelta della scuola potranno essere coinvolte intere classi, o studenti provenienti da classi diverse della stessa scuola. Qualora la scuola voglia partecipare con una delegazione più ampia, sarà possibile dividere il gruppo in due sessioni differenti. Qualora il gruppo sia inferiore ai 150 studenti, la scuola potrà essere abbinata ad altra/e scuola/e.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA.



Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Rinforzare la consapevolezza di cittadinanza europea. Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole e realtà geografiche diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2024 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si potrà svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne, United Network

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PRESS- PROGETTO REDAZIONE E SCRITTURA PER LA STAMPA

Referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco Il progetto è un laboratorio di giornalismo indirizzato agli studenti delle scuole medie superiori italiane. Il corso di formazione si svolge nei mesi



precedenti la simulazione e si articola in una giornata di formazione, alternando momenti di didattica frontale ad altri di interazione diretta e trattando i seguenti argomenti: Storia e struttura del Giornalismo; enti che forniscono le notizie: Agenzie, Quotidiani, Riviste di settore; Fonti e Fake news, Giornalismo scritto e televisivo. Press-Progetto Redazione E Scrittura per la Stampa è un laboratorio di giornalismo destinato agli studenti degli istituti superiori di secondo grado. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza della storia e dell'evoluzione del giornalismo e sui meccanismi che regolano l'attività di una vera testata giornalistica. I partecipanti verranno suddivisi in gruppi e lavoreranno in team su diversi aspetti del giornalismo scritto e televisivo. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione di una vera conferenza stampa: verrà fornita loro una notizia sulla quale ciascun gruppo, in base ai propri ruoli e compiti, dovrà lavorare in base ad una precisa scaletta, simulando così anche il modo ed i tempi in cui una notizia nasce e viaggia nei vari canali di Trasmissione. Per favorire la partecipazione degli studenti più meritevoli al percorso formativo sono previsti dei contributi finanziari, a parziale o totale copertura dei costi, mediante l'utilizzo di fondi che saranno volontariamente messi a disposizione dai soggetti pubblici patrocinanti o dai partner privati che decidano di impegnarsi nel progetto. Lo studente che subordina la partecipazione al progetto all'ottenimento della borsa di studio è tenuto a presentare la domanda di borsa di studio, debitamente compilata, secondo le modalità indicate all'interno dell'area riservata. La simulazione si svolgerà a Roma dal 14 al 16 aprile 2025. Il laboratorio si terrà in lingua italiana e vedrà la partecipazione di studenti provenienti da tutta Italia. Le attività saranno dirette e coordinate dallo staff board di United Network. Tale progetto vede, inoltre, il coinvolgimento di Leonardo Educazione Formazione Lavoro, ente che si occupa del coordinamento scientifico e didattico dei progetti di United Network. LA SIMULAZIONE: Individual Study: Sviluppo di approfondimenti richiesti dai tutor relativi alle modalità di scrittura di un articolo di giornale, alla nascita e diffusione delle fake news, al video giornalismo. Back Office: Coadiuvati dai tutor, gli studenti svilupperanno metodi di lavoro condiviso su piattaforme Cloud. Progetto Redazione E Scrittura per la Stampa: la parte più importante del laboratorio è la simulazione, che si svolge a Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Conoscenza del mondo del giornalismo e delle tecniche di redazione di un giornale e di una conferenza stampa. Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole e realtà geografiche e culturali assolutamente diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Il fatto di essere messi nella condizione di creare articoli relativi alle più disparate situazioni e problematiche, che possono concernere realtà geografiche distanti dalla propria, permette un ampliamento degli orizzonti culturali. Riflessioni su problematiche attuali, arricchiscono la personale consapevolezza e responsabilizzazione in senso civico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne, United Network, Leonardo Ed. Form.
Lavoro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SNAP ROMA

Referente: prof.ssa Carla Mastrofrancesco Indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori, SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei deputati. Per tre giorni, gli studenti si costituiranno in gruppi parlamentari e svolgeranno le funzioni tipiche dei deputati della Repubblica: scriveranno progetti di legge, li discuteranno all'interno delle Commissioni e poi dell'Aula, prepareranno emendamenti e relazioni, li approveranno utilizzando le stesse norme applicate nella realtà dai parlamentari e codificate nel Regolamento della Camera dei deputati. Oltre alla riproduzione integrale del procedimento legislativo, è anche prevista la simulazione di crisi e di emergenze da fronteggiare, dove i "deputati" dovranno intervenire in via d'urgenza con mozioni elaborate sul momento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Il clima di collaborazione tra studenti appartenenti a scuole diverse, mette i partecipanti nella necessità di usufruire della pratica del cooperative learning. Il fatto di simulare il lavoro svolto dai Deputati della Repubblica li spinge a mettere in pratica attività di role play. Al contempo la conoscenza di realtà sociali a loro contemporanee, permette un ampliamento degli orizzonti culturali anche se relative al territorio nazionale. Riflessioni su problematiche urgenti per la loro drammatica attualità, arricchiscono la personale consapevolezza e responsabilizzazione in senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne, United Network



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTI DI SCIENZE MOTORIE

All'interno delle attività del Dipartimento di scienze motorie, si fa riferimento ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa: Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE ORGANIZZATE DAL MIM E DALL'USR (già Giochi della Gioventù, Giochi Sportivi Studenteschi, Campionati Studenteschi, Competizioni Sportive Scolastiche) Il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e sviluppando competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. Il Liceo Joyce, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Aderisce pertanto, tramite il proprio Centro Sportivo Scolastico, alla realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). La partecipazione alle manifestazioni sportive scolastiche trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva viene annualmente valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi e attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di studenti con disabilità. PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA (vedi progetto all'interno delle attività di PCTO) Si riporta il link del progetto tecnico delle Competizioni sportive scolastiche per l'a.s.2024-25:
https://drive.google.com/file/d/1yTtFBDZx-tsDhDEK_jRA3-y76ZWICy47/view?usp=sharing



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.

Risultati attesi

Potenziamento dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale; sviluppo del benessere degli studenti attraverso il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ROSSO, BIANCO E VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano le seguenti finalità:



- Conoscere e riflettere sugli squilibri della globalizzazione e sulle loro cause e conseguenze e comprendere l'interdipendenza dei vari elementi e fenomeni a livello planetario;
- riflettere, proporre e collaborare per le possibili soluzioni;
- promuovere la sensibilità dell'accoglienza attraverso la conoscenza del diverso, ovvero stimolare la comprensione del fenomeno migratorio e porre attraverso la conoscenza il presupposto culturale che permette di trasformare l'atteggiamento di diffidenza, paura, pregiudizio, rifiuto, marginalizzazione, nei confronti delle popolazioni immigrate, in atteggiamento di accoglienza-integrazione;
- spingere a contrastare le nuove forme di razzismo nei confronti di chi è più povero, più debole, più emarginato sia economicamente che culturalmente e quindi sviluppare atteggiamenti di prevenzione contro fenomeni di incomprensione, di ostilità e di intolleranza;
- adottare il progetto La Casa dei Ragazzi quale progetto "a tutto tondo" che sostiene dal punto di vista alimentare e culturale aiutando nella direzione dell'autonomia e della formazione professionale;
- apprendere e interiorizzare il valore della solidarietà e comprendere i difficili meccanismi della relazione d'aiuto nel rispetto delle differenze e come stimolo all'autonomia per una scelta diversa rispetto al semplice concetto di carità;
- acquisire conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita orientati allo sviluppo sostenibile;
- comprendere lo status di "cittadini del mondo" come responsabilità e doveri di impegno attivo e partecipativo, per la creazione di un mondo più giusto e più equo;
- conoscere e comprendere i problemi legati allo sviluppo globale e declinare il loro significato a livello locale e personale esercitando i propri diritti e le proprie responsabilità;
- sviluppare atteggiamenti di prevenzione contro fenomeni di incomprensione, di ostilità e di intolleranza;
- interiorizzare, in un mondo che è sempre più interdipendente, il senso di appartenenza



alla comunità globale, un'idea di umanità comune che coinvolge anche la biosfera e l'ambiente naturale;

- comprendere e combattere fenomeni di isolamento e depressione sviluppati dalla "società del nulla" stimolando l'autostima ed il senso di utilità sociale e la consapevolezza che serenità e felicità si raggiungono anche con l'impegno personale e la solidarietà.
- acquisire una coscienza collettiva e stimolare l'impegno personale e attivo nella consapevolezza che anche l'apporto del singolo è necessario per cambiare situazioni complesse e distanti per tutelare i diritti inalienabili di ogni uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Referenti: prof.sse Maria Manes e Cinzia Scordo

Le attività previste dal Progetto sono portate avanti da "GIALUMA", ONLUS che nasce con lo scopo di promuovere iniziative per la lotta al sottosviluppo e alla fame nel mondo, fondando



le sue motivazioni sui valori della solidarietà umana e della difesa dei diritti dell'uomo.

Il Progetto vuole offrire il suo contributo per il raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile; in modo particolare vuole collaborare per garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. (paragrafo 4.7).

Inoltre il Progetto vuole rispondere in modo concreto alle esigenze e al perseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dall' insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**: "c ompito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà", finalità che si possono perseguire anche grazie all'ausilio di "Merende solidali".

Le attività proposte consisteranno principalmente, come gli scorsi anni, in due tipi di interventi, cui quest'anno si aggiungeranno altri due:

1 CULTURALI. Due conferenze con dibattiti (una a inizio anno, fissata per il 22 ottobre, e una a fine anno), in orario scolastico, curati dalla ONLUS sui temi dell'immigrazione, delle diseguaglianze tra il Nord e Sud del Pianeta, sulla fame e sull'alimentazione nel Mondo, sulle esperienze di GIALUMA in Madagascar, sulla solidarietà oggi e sul commercio equo e solidale e argomenti affini anche su richiesta dei docenti, con la possibile partecipazione di esperti e di immigrati che raccontano le loro esperienze. L'Associazione inoltre offre la possibilità agli insegnanti di far proiettare nelle singole classi materiali sia sul lavoro svolto in Madagascar che un filmato sulle migrazioni del popolo italiano tra Ottocento e Novecento.

2 PRATICO-COMPORTAMENTALI: **Merende solidali**: i volontari di GIALUMA, una volta al mese portano alle due sedi del Joyce le merende offerte da forni, bar ed altri esercizi del territorio che aderiscono al Progetto. Le entrate delle Merende vengono utilizzate per sostenere la realizzazione delle attività della Casa dei Ragazzi a Fort Dauphin in Sud Madagascar, per la cui attuazione è stato intrapreso il Progetto stesso sin dal 2013. Grazie soprattutto a Merende solidali, GIALUMA è riuscita a realizzare la costruzione dell'edificio, ancora da completare, a offrire due pasti completi alla settimana a un centinaio di bambini che frequentano la Casa, a sostenere la scolarizzazione, a prevenire le malattie sessualmente



trasmissibili, le gravidanze precoci e la prostituzione delle bambine, a migliorare l'artigianato locale per poter richiedere un inserimento all'interno dei circuiti di commercio equo e solidale, quale motore di automantenimento del progetto in piena autonomia.

Si evidenzia il valore educativo di "Merende solidali" per creare una cultura della solidarietà e per formare una coscienza collettiva e stimolare l'impegno personale e attivo nella consapevolezza che anche l'apporto del singolo è importante per cambiare situazioni complesse e lontane.

3 COINVOLGIMENTO DEI RAGAZZI NELL'ORGANIZZAZIONE, PRESENTAZIONE E VISITA DELLA MOSTRA EVENTO, anche in qualità di hostess e guide, MADAGASCAR ALLE DONNE E ALLE BAMBINE GIALUMA HA 20 ANNI che si terrà a Palazzo Chigi di Ariccia dal 3 al 17 novembre 2024. La mostra è alla sua terza edizione, precedentemente già premiata nel 2006 e nel 2012 con medaglia dal Presidente della Repubblica Italiana.

4 CORSO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA E NEL MONDO: a partire dal 2025 a cura di GIALUMA in orario extrascolastico.

Inoltre GIALUMA organizzerà un viaggio di turismo solidale nel mese di agosto per chi volesse parteciparvi.

Si propone ai Docenti di lingua francese di favorire un rapporto di **pen friend** tra i ragazzi del Joyce ed i giovani della Casa in lingua francese e, nel caso si riuscisse a organizzare una postazione Internet presso la Casa, si potrebbe comunicare in modo più diretto e proficuo, stabilendo anche un rapporto di collaborazione tra gli studenti di realtà scolastiche diverse e lontane.

Oltre a Merende solidali, proprio per sostenere meglio la Casa dei Ragazzi, saranno organizzati banchetti con la vendita di prodotti provenienti dal Madagascar e non solo; eventuali pesche di beneficenza e offerte libere per oggetti prodotti dagli stessi studenti; possibilità di organizzare spettacoli e concerti di beneficenza nell'auditorium dell'Istituto.

Il Progetto verrà portato avanti da GIALUMA a costi zero; unico impegno richiesto è "Merende solidali" una volta al mese per sostenere il progetto de La casa dei ragazzi in Madagascar. Se l'Istituto lo riterrà importante per educare gli alunni ad un'alimentazione più sana e per evitare che mangino merende confezionate (con conservanti e involucri di plastica) e sarà d'accordo, "Merende solidali" si potrà estendere anche ad altri giorni.



Si è scelta la collaborazione di GIALUMA perché è una ONLUS del territorio, con sedi ad Ariccia, Genzano e Lanuvio, si conoscono direttamente le persone ed i volontari che vi operano, si è consapevoli del fatto che tutte le somme che vengono raccolte sono comunicate ufficialmente annualmente e vanno direttamente allo scopo senza dispersioni. Inoltre è un'associazione laica e indipendente che sta realizzando La Casa dei Ragazzi che, oltre a rappresentare un apporto importante ed un contributo contro la fame, un sostegno alla scolarizzazione ed alla prevenzione delle malattie della povertà, per i ragazzi e le bambine di Fort Dauphin nel Sud Madagascar rappresenterà, una volta terminata, anche un'occasione di formazione professionale per i ragazzi del territorio riuniti nell'associazione locale GialuMAD e sarà una "palestra di volontariato" per quei giovani Italiani che vorranno cimentarsi in loco in esperienze di conoscenza e volontariato diretto. Nella Casa dei Ragazzi infatti le conoscenze di ciascuno potranno essere inserite in programmi di didattica ludica, preziosa per la crescita dei bambini malgasci.

Attività collegate:

- "Merende Solidali " organizzata da Gialuma nelle scuole una volta al mese con vendita di merende a sostegno de La Casa dei ragazzi a partire da ottobre 2024; possibilità di estendere la vendita ad altri giorni in base agli accordi con l'Istituto. Due alunni durante la ricreazione potrebbero collaborare coi volontari di GIALUMA per la vendita delle merende. I giorni scelti per la vendita sono: 23 ottobre, 27 novembre, 18 dicembre, 22 gennaio, 19 febbraio, 26 marzo, 16 aprile, 21 maggio.

Alla cifra raccolta seguirà rendicontazione economica e documentazione riguardo l'uso che ne verrà fatto dall'associazione GIALUMA finalizzato al sostegno scolastico ed alla mensa della Casa dei Ragazzi di Fort Dauphin.

La vendita sarà preceduta da una conferenza in auditorium con la presentazione del Progetto e delle attività di GIALUMA il 22 ottobre .

-Organizzazione, presentazione e visita della mostra evento, anche in qualità di hostess e guide, MADAGASCAR ALLE DONNE E ALLE BAMBINE GIALUMA HA 20 ANNI che si terrà a Palazzo Chigi di Ariccia dal 3 al 17 novembre 2024.

- A partire da fine novembre possibili conferenze in orario curriculare a richiesta dei docenti su tematiche a scelta (immigrazione, differenze tra il Nord e Sud del Pianeta, fame e



alimentazione nel Mondo, esperienze di GIALUMA in Madagascar, solidarietà oggi e commercio equo e solidale. L'Associazione offre inoltre la possibilità di far proiettare nelle singole classi il filmato sulle migrazioni del popolo italiano tra Ottocento e Novecento e altri filmati sulle attività svolte in Madagascar.

-Possibilità di uno o più spettacoli o concerti in auditorium e di organizzare pesche di beneficenza o lotteria per la raccolta fondi per finanziare la Casa dei ragazzi.

-Incontro di chiusura delle attività, con riflessioni sui risultati raggiunti.

-CORSO SUL VOLONTARIATO IN ITALIA E NEL MONDO, a partire dal 2025 a cura di GIALUMA in orario extrascolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ECO GIVE Dare per salvaguardare l'ambiente in rete.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto è inerente all'educazione ambientale ed ha l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente e di promuovere comportamenti sostenibili in una prospettiva sistemica e internazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Referente: prof.ssa Maria Chiara Castelli

Il progetto si articola in un percorso di apprendimento che coinvolga i ragazzi in modo attivo e partecipativo.

Per fare questo utilizza le seguenti modalità:

- Utilizzare strumenti digitali e multimediali per rendere l'apprendimento più coinvolgente e stimolante.
- Contribuire alla costruzione di una società nazionale e internazionale più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.
- Insegnare l'interdipendenza dell'ecosistema del pianeta. Gli sprechi energetici influiscono sui cambiamenti climatici, i cui effetti hanno un impatto sull'ambiente e sulle persone, provocando disastri naturali, povertà e migrazioni.

Il progetto coinvolgerà le famiglie che saranno informate fin dall'inizio dell'impegno dei ragazzi.

Il Progetto **EcoGive Dare per Salvaguardare** si ispira agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, focalizzandone tre in particolare: il 13(Agire per il clima), il 2(Fame zero), e il 4(Istruzione di qualità).



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'ECOLOGIA DELL'ANIMA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto L'ecologia dell'anima mira a sostenere e a potenziare negli alunni e nelle alunne la sensibilità ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Referente: prof.ssa Anna Maria Robibaro



Il progetto si articola ponendosi i seguenti obiettivi:

- conoscenza della vicenda di Abramo - figura rilevante per tutte e tre le religioni monoteiste -, mettendo in evidenza soprattutto la sua presa di distanza dal suo ambiente di appartenenza;
- individuare una tematica da sviluppare (es. risorse idriche, patrimonio boschivo, biodiversità...) in modo tale da rilevare le disfunzioni e, congiuntamente, anche le risorse e le bellezze naturalistiche del proprio territorio abitativo.

Nel progetto ci si avvale del seguente partner esterno: Istituto di Psicologia Interculturale ETS

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Per questo settore si veda la sezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" e "Piano di formazione del personale docente"



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

JAMES JOYCE - RMPC39000C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1) nella fase iniziale come Valutazione Diagnostica che:

- definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
- definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante prove di ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.

2) nella fase intermedia, come Valutazione Formativa che:

- indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
- registra il ritmo dell'apprendimento
- individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
- permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei.

3) nella fase finale come Valutazione Certificativa (o sommativa) che:

- si colloca al termine del processo di apprendimento;
- evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
- esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità; □ costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, affidabilità e rigosità, gli obiettivi di fondo devono essere:

- trasparenza, cioè i criteri di valutazione devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;



- omogeneità, cioè i criteri di valutazione devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della medesima fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di Dipartimento e di Collegio Docenti.

MONTE ORARIO ANNUALE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina pertanto esso si calcola moltiplicando l'orario settimanale per 33 settimane:

nel caso di 30 ore settimanali = 990 ore annue

Deroghe motivate per casi eccezionali: si riporta lo stralcio della CM 20/2011 esplicativa:

“Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose”.

□ Per le assenze dovute a malattia dello studente:

o la certificazione medica deve essere consegnata subito dopo (entro una settimana) il periodo di malattia continuativa. Nel caso di gravi patologie la certificazione deve essere preventiva.

o Non sono ammesse certificazioni mediche tardive e generiche.

o Per le situazioni border-line, in cui la percentuale di assenze è di poco (1-2%) al di sopra del 25% e se i docenti hanno tutti gli elementi per formulare un giudizio, il consiglio di classe può procedere alla valutazione finale, pur in assenza di adeguata certificazione medica.

Per gli altri casi, il Consiglio di classe valuterà che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Link per i Criteri di valutazione comuni:

https://drive.google.com/file/d/1_8XUSNzhKErMHlf_MKPgY8W83RqI8841/view?usp=sharing

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.docx (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola suddivide i riferimenti all'educazione civica fra biennio e triennio, con relative griglie di valutazione.

Si riportano i link per entrambe le griglie(vedi anche Insegnamenti e quadri orario):

Biennio:

<https://drive.google.com/file/d/18EAqmd1-nxnfDazSCUbpsL0Z8EBrzfAj/view?usp=sharing>

Triennio:

<https://drive.google.com/file/d/1GWhma0GS2XapOpiofaB1OnpOgfOfJpTM/view?usp=sharing>

Allegato:

Educazione civica - Griglia biennio approvata dal Collegio dei docenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Link per la griglia del comportamento:

https://drive.google.com/file/d/1qt-U2wGMFjzXNwQU5E3xKC_xAjMT59dy/view?usp=sharing



Gli indicatori di riferimento sono presenti nella griglia allegata.

Allegato:

Valutazione del comportamento degli studenti.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si riporta integralmente Art 4 del Dpr 122 /09:

“Art. 4. Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.
3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.
4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza



scuola- lavoro, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. 6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si riporta integralmente del Dlgs 62/2017(salvo successive modificazioni)

Art. 13 Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline



oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. “

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle di seguito allegate. I crediti sono stati così rideterminati dal Dlgs 62/2017

L'Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) è inserito in allegato.

Link per la tabella dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

https://drive.google.com/file/d/133-X5JYnO_AYiV9tCt7FjkX-QWiC-KR/view?usp=sharing



Valutazione e attribuzione dei crediti per i ragazzi rientranti da esperienze di studio all'estero
A Giugno-Luglio, o al massimo nei primi giorni di settembre, il CdC valuta le informazioni (documentazione/relazione) della scuola estera ospitante.

Prima dell'inizio delle lezioni attraverso una prova interdisciplinare sulle discipline (o parti di esse non svolte all'estero) (vedi anche Progetto Scambi individuali all'estero), il CDC formulerà un giudizio. I crediti scolastici sono attribuiti dal CdC sulla base delle verifiche e delle competenze acquisite all'estero valutate globalmente (CM 236/99).

Le ore di PCTO sono riconosciute in proporzione al periodo svolto all'estero, al massimo 50 ore/anno.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Anche il voto di condotta, viene considerato ai fini della media.

1. se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.
2. In caso di voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8)
3. Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia
4. Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.

- o Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)
- o Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)
- o Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni
- o Partecipazione all'IRC/materia alternativa
- o Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero
- o Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche
- o Partecipazione al Concorso letterario di istituto
- o Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a.s.
- o Partecipazione ai progetti di istituto: progetto scambi; progetto CLIL; progetti Erasmus; laboratori teatrali.
- o Partecipazione alla redazione del giornalino scolastico Enjoyce
- o Partecipazione alle attività di orientamento della scuola
- o Partecipazione ai corsi finanziati con il PNRR(esclusi i corsi relativi alle competenze di base)



Allegato:

FASCE per attribuzione crediti.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo prevede un Piano annuale per l'inclusione ove sono dettagliatamente inseriti tutti gli specifici interventi che fanno del Joyce una scuola ad alto grado di inclusività (*vedi allegati*).

Affinché si realizzi una reale inclusione occorre considerare la disponibilità di risorse umane e professionali specifiche che non dipendono esclusivamente dall'organizzazione scolastica e talvolta risultano indipendenti dalla volontà dell'Istituto, nonché l'adeguatezza degli spazi disponibili per l'accoglienza degli alunni da includere.

Si specifica che l'inclusione per gli alunni con BES al Liceo Joyce è strutturata per scelta didattica e formativa prevalentemente all'interno del gruppo-classe in Aula con l'intervento del Team del sostegno; l'alunno con BES condivide l'orario curricolare della scuola compatibilmente con quanto definito nel PEI e con le possibilità reali di cui sopra.

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola ha attivato, come previsto dalla circ. dell'USR Lazio, il Servizio di Istruzione Domiciliare che si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio offerto alla famiglia in caso di gravi patologie che impediscono la normale frequenza ad uno studente.

Destinatari

Il progetto di Istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare.

Mentre la Scuola in Ospedale è rivolto ad alunni ricoverati lungo degenze.

Normativa di riferimento:

<https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>

Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Lazio.



PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Finalità del Progetto Istruzione domiciliare:

1. Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
2. Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.
- Realizzare gli obiettivi educativi e didattici
- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli OSA del Liceo compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Personalizzato, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze fondamentali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Focalizzati su apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.



Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali
- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.



Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione all'alunno/a verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di creatività e di comunicazione con l'esterno. Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL
- Videocamera digitale
- Apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

Periodo di degenza domiciliare

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
- Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento

La disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi



necessari per la compilazione della scheda di valutazione intermedia.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti del cdc della scuola, che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale e in orario normale mediante videoconferenza.

Potrà essere valutata la possibilità per i docenti della classe di recarsi presso il domicilio dell'alunno/a per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno/a e anche con la famiglia.

Infatti il docente referente-coordinatore del cdc del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno/a, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo usufruisce di fondi regionali specifici assegnati dall'USR Lazio (fondi L.440/97). In caso di insufficienza di fondi, le risorse saranno attinte dal FIS con priorità assoluta sugli altri progetti. Infatti, la C.M. 18319 dell' 1 ottobre 2009 precisa che "...ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta."

Modalità di verifica e rendicontazione del progetto

Il coordinatore di classe avrà cura:

1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione
2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.



- finale: della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell' alunno/a e della funzionalità generale del progetto.
-

La scuola si è dotata di un Protocollo di gestione degli alunni con DSA (vedi allegati)

La didattica integrativa compensativa è destinata agli alunni che non raggiungono conoscenze, abilità e competenze sufficienti. Le attività di recupero servono a ripercorrere o puntualizzare temi disciplinari non compresi, non assimilati o non rielaborati. Sono anche uno stimolo alla reimpostazione di un metodo e all'acquisizione di uno stile efficace di apprendimento.

Grazie all'organico potenziato si è intervenuti aumentando, nel biennio, di un'ora a settimana il curricolo di Matematica, nonché sportelli di tutorato in varie discipline dall'inizio dell'anno.

La scuola ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo – classe.

È inoltre attivo nell'Istituto uno Sportello Ascolto di consulenza psicologica nell'ambito delle attività del CIC e l'Osservatorio permanente per il monitoraggio della dispersione scolastica, delle politiche inclusive e dell'orientamento portate avanti dalla scuola. La scuola ha strutturato un organigramma, aggiornato annualmente, e una serie di sportelli di consulenza.

Si avvale di competenze specifiche collaborando: con le A.S.L. per le azioni di educazione alla salute e l'integrazione delle diverse abilità; il Consultorio Giovani dell'ASL RMH2, per l'educazione alla sessualità e all'affettività (progetto EAS); con Formalba di Albano per l'uscita protetta degli alunni disabili e periodi di tirocinio formativo; con varie associazioni onlus per la mediazione culturale, l'accoglienza degli immigrati. (vedi Rapporti con soggetti esterni)

Azioni di contrasto al fenomeno del Bullismo e cyberbullismo

Particolare attenzione è data al fenomeno del bullismo e cyberbullismo con l'istituzione di una figura di riferimento e un protocollo operativo.

(ai sensi della LEGGE N. 71 MAGGIO 2017)

Il bullismo rappresenta un fenomeno complesso e articolato che non ha una specifica



rappresentazione nei sistemi nosografici ufficiali.

Per questo motivo è essenziale procedere ad una precisa definizione di esso, che serva come base per giungere ad un riconoscimento e prevenirlo.

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Le classi e le amicizie sono le prime "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze educative e formative.

La scuola deve saper rendere visibile il confine tra legalità e illegalità e offrire allo stesso tempo modelli di comportamento che, nel rispetto delle personalità e delle attitudini individuali, siano in grado di porsi come alternativa reale ai comportamenti devianti e criminali. Far sapere ai giovani quali siano le possibili conseguenze di un illecito non è altro che un primo passo nella direzione della crescita della loro coscienza civica, delicata operazione nella quale gli adulti, e in particolare genitori e insegnanti, sono coinvolti. In particolare far capire il perché di una regola, la bontà di essa quando questa stabilisce norme fondamentali di convivenza civile e di rispetto reciproco. Pertanto, risulta fondamentale mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare ogni forma di violenza.

La scuola si è dotata di un Protocollo per il contrasto ai Fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (vedi allegati)

PROGETTO CIC --Consulenza psicologica -Inclusione

I centri di informazione e consulenza (CIC), sono stati costituiti con DPR del 9/10/ 1990 n° 309 all'interno delle scuole secondarie, superiori e regolamentati con successive circolari del Ministero della Pubblica Istruzione.

La loro funzione è di offrire agli studenti informazioni sanitarie, giuridiche e di vario genere, riguardanti anche aspetti associativi e impiego del tempo libero, ed offrire consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali.

Legge 26 giugno 1990 n° 162

"Art. 87 (Centri di Informazione e Consulenza nelle scuole. Iniziative di studenti animatori). 1) I Provveditori agli studi, di intesa con i Consigli di Istituto e con i Servizi pubblici per l'assistenza socio-sanitaria ai tossicodipendenti, istituiscono Centri di Informazione e Consulenza rivolti agli studenti all'interno delle scuole secondarie superiori. 2) I Centri possono realizzare progetti di attività



informativa e di consulenza concordati dagli organi collegiali della scuola con i servizi pubblici e con gli enti ausiliari presenti sul territorio: Le informazioni e le consulenze sono erogate nell'assoluto rispetto dell'anonimato di chi si rivolge al servizio.”

Circolare Ministeriale 9 aprile 1994 n° 120

Giova ribadire che le attività di educazione alla salute, come attività scolastiche, sono innanzitutto da riferire agli obiettivi primari della scuola, più che agli obiettivi sanitari e sociali, che riguardano solo indirettamente la scuola. (..) non è possibile prevenire il disagio, se si dimentica di promuovere il benessere scolastico. (..) Risulterà sempre più importante che il C.I.C. sia di fatto previsto e inserito in un progetto educativo d'istituto (..).”

Obiettivi generali

- Fornire agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale ATA un primo ascolto;
- intervenire precocemente su situazioni di disagio;
- offrire una guida ed una figura di riferimento competente e continuativa;
- facilitare - se necessario - l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio.

Obiettivi specifici

- ri-motivare allo studio gli studenti a rischio di abbandono scolastico;
- offrire opportunità di sostegno e di orientamento scolastico;
- creare una rete di collegamento fra i servizi sul territorio.

Piani di azione e linee metodologiche

L'attività del CIC si esplica attraverso:

- la creazione di un clima di accettazione e di ascolto delle problematiche e delle difficoltà degli studenti legate al rapporto con il contesto scolastico;
- la valorizzazione degli aspetti del “saper essere” connessi alla dimensione relazionale ed emotiva, prima che del “sapere” e del “saper fare” considerati in termini di profitto e prestazione;



- il rafforzamento del livello di autostima individuale attraverso il riconoscimento delle proprie competenze ed abilità;
 - la promozione del senso di “autoefficacia” personale fornendo occasioni di stimolo delle capacità propositive, della possibilità di scelta, della presa di decisioni per un accrescimento del senso di empowerment;
 - l’incremento di strumenti di comunicazione efficace fra insegnanti e studenti;
per l’orientamento, l’individuazione delle risorse territoriali riguardanti proposte diversificate;
 - il riconoscimento e la valorizzazione delle aspettative individuali in funzione anche di una prospettiva futura, favorendo il passaggio dal “devo” al “voglio”;
- la pianificazione dell’azione di sostegno agli alunni disabili e alle situazioni con BES.

Contenuti e modalità

- colloqui individuali, di breve durata e tutelati dalla massima riservatezza, in una propria sede (“Aula CIC”) in orario scolastico, secondo un preciso calendario settimanale. Gli incontri non hanno scopi di terapia e cura, ma di consulenza, caratterizzandosi come strumento di aiuto nella fase iniziale (accoglienza) per “mettere a fuoco” problemi, dubbi, e situazioni di crisi, e in quella successiva (sostegno) per individuare possibili direzioni e/o strategie risolutive, operare cambiamenti, prendere decisioni.
- interventi mirati nel gruppo classe anche attraverso esperti esterni: Progetto EAS (educazione all’affettività e alla sessualità) in collaborazione con il Consultorio giovani dell’ASL RMH; Progetto Scuole sicure di contrasto al bullismo e cyber bullismo in collaborazione con la Polizia di Stato
- azioni di sostegno alla genitorialità attraverso Associazioni del territorio

Monitoraggio e verifica del progetto mediante:

- la rilevazione di dati aggregati riguardanti l’intera attività del servizio offerto e questionari di soddisfazione.

Il progetto è connesso al Piano annuale per l’inclusione (PAI) ed al Progetto Disabilità.

Risorse professionali ed economiche



La funzione strumentale con l'apporto della commissione per l'inclusione ed esperti esterni (psicologi) ed interni.

Risorse economiche: FIS e fondi derivanti dal contributo dei privati. Il servizio dell'assistenza specialistica è a carico della Regione Lazio

PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA

La Regione Lazio sostiene gli interventi di supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - intesi non come interventi ad personam ma come un sistema di inclusione per l'intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, anche nella prospettiva della loro occupabilità e futura occupazione.

La finalità del Progetto è garantire il diritto all'istruzione per tutti ed ha come obiettivo il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività di inclusione sarà conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno.

Il Liceo Joyce intende garantire, grazie al finanziamento regionale, l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio e il supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico.

Gli assistenti specialistici sono professionisti, per lo più laureati, scelti mediante un avviso pubblico biennale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Alunni diversamente abili Il Liceo soddisfa i bisogni educativi e formativi di questi studenti mobilitando varie risorse e una metodologia di programmazione degli interventi. Le azioni di integrazione si realizzano esclusivamente con il gruppo classe. Non esistono, infatti, aule di sostegno. Gli interventi sono rivolti allo studente in relazione con il proprio contesto. Già la legge 104/92 suggeriva di inserire gli interventi di integrazione scolastica in un più complessivo progetto di vita dell'alunno, a significare la pregnanza esistenziale e non solo didattica dell'esperienza educativa dell'alunno in condizione di disabilità. Questo spostamento di attenzione impone pertanto uno stretto rapporto con i genitori dell'alunno e la ricerca di forme di integrazione nel tempo libero, nel lavoro, nella vita sociale. Tale processo richiede il reperimento di professionalità interne ed esterne. Vengono, infatti, offerte diverse soluzioni organizzative definite nei singoli PEI. La progettazione della didattica è fortemente individualizzata. Nella fase di passaggio alla scuola secondaria superiore si prevedono incontri con i docenti della scuola di provenienza, con la famiglia e con gli operatori della A.S.L. per raccogliere tutte le possibili informazioni sul vissuto personale e culturale. Segue una fase



di conoscenza diretta e di analisi dei comportamenti dell'alunno. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLOI) formula quindi il Profilo Dinamico Funzionale, che contiene le linee operative, espresse in obiettivi a lungo, medio e breve termine. Tale Profilo è uno strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno prodotta dalla Diagnosi Funzionale e la definizione di obiettivi, tecniche, mezzi e materiali per la prassi didattica quotidiana. Costituisce inoltre la premessa del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui vengono elaborate soluzioni per favorire il raggiungimento delle finalità definite nel Profilo. Si identificano quindi gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse organizzative e strutturali che serviranno per realizzare attività didattiche, educative e di stimolazione. Vengono previste le azioni di verifica che valutano anche il grado di generalizzazione delle abilità, il mantenimento nel tempo delle competenze acquisite, il livello raggiunto nella capacità di autoregolazione nell'esecuzione di un dato comportamento. Si considera anche l'appropriatezza degli obiettivi inseriti nel Profilo. Le abilità che si cerca di far acquisire allo studente devono essere davvero significative per lui, devono migliorare in modo reale la sua competenza quotidiana, elevando la qualità della sua vita. Possono perciò porre rimedio alle azioni poco proficue e agli obiettivi non realistici. Nel Piano Educativo Individualizzato riconducibile alla programmazione ministeriale (Obiettivi minimi o a contenuti semplificati) sono identificati i contenuti essenziali legati alle singole discipline. Mentre i PEI non riconducibili alla programmazione ministeriali (differenziati) coinvolgono tutte le discipline, pur con semplificazioni e riduzioni, in un'ottica pedagogica personalizzata. Tali percorsi formativi vengono proposti anche mediante l'utilizzo in classe di personal computer e software didattici specifici. Le competenze di relazione si consolidano in attività pomeridiane di gioco - sport, curate, all'interno del Liceo, dal docente referente delle politiche di contrasto alla dispersione e, all'esterno, in concorso con associazioni territoriali. La frequenza della scuola superiore si caratterizza principalmente come proiezione verso esperienze sociali e prelaborative. Il Joyce svolge una incisiva azione di orientamento nelle scelte successive all'obbligo: a tal fine facilita il passaggio alle agenzie formative territoriali di inserimento lavorativo protetto, in particolare con l'agenzia Formalba con cui la scuola ha siglato una convenzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia dell'alunno. Docenti della scuola di provenienza. Operatori della A.S.L. Docenti del Consiglio di classe(fase di osservazione) Docente/i di sostegno. Eventuale presenza di Assistenti specialistici. GLOI(Groupo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel fornire tutte le indicazioni utili al successo formativo dell'alunno; collabora alla definizione e alla realizzazione delle misure didattiche scelte dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento A.S.L., CONSULTORIO GIOVANI A.S.L. RMH2, FORMALBA ALBANO

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione alunni diversamente abili (Dva) L'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata (c. 4 e 5). Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi o semplificata, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità. Quando invece gli obiettivi sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Alla fine dell'anno lo studente che segue una programmazione differenziata verrà ammesso alla classe successiva. Sul verbale andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. □ Gli alunni che avranno seguito un percorso didattico differenziato e saranno valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale PEI differenziato □ Gli alunni che avranno seguito un percorso di studio conforme ai programmi ministeriali saranno valutati sulla base delle votazioni riferite al P.E.I. per obiettivi minimi. Per quanto riguarda la valutazione per



obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. In nessun caso sarà dato luogo ad esonero totale di discipline, essendo tuttavia possibile misure dispensative di nuclei "non essenziali" delle discipline. Per quanto riguarda gli Esami di Stato si fa riferimento all'art. 20 del dlgs 62/2017 Valutazione alunni con DSA □ Gli alunni che presentano DSA (disturbi specifici d'apprendimento), debitamente certificati, saranno valutati tenendo conto della specificità delle situazioni, avendo cura di utilizzare metodi didattici compensativi (utilizzo mappe, calcolatrici, aumento dei tempi ecc) e dispensativi (esercizi orali al posto degli scritti, riduzione compiti, dispensare dallo studio scritto della lingua straniera, utilizzo di testi ridotti, ecc). (Vedi L. 170/2010 e DM Applicativo con allegate Linee Guida). "L. 170/2010 - Art. 5. (Misure educative e didattiche di supporto) □ 1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. □ 2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono: □ a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; □ b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; □ c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero. □ 3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. 4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari." Sarà dato luogo ad esonero totale di discipline, secondo le indicazioni del DM 12/07/2011: "nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; - richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.)". Viene adottato il modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP)



predisposto dal MIUR. Per quanto riguarda gli Esami di Stato si fa riferimento all'art. 20 del dlgs 62/2017

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri con le famiglie e i docenti delle scuole di provenienza dell'alunno. Azioni per il passaggio alle agenzie formative territoriali di inserimento lavorativo protetto. (vedi "Processi di definizione dei Piani educativi individualizzati")

Approfondimento

Si allegano i seguenti documenti:

- PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) (2023-24)

https://drive.google.com/file/d/16muVWQQugwBX_DSG7GjnMJCENpa_lvtu/view?usp=sharing

- Protocollo gestione alunni DSA (in revisione)

- Protocollo bullismo e cyberbullismo

https://drive.google.com/file/d/123u0fukBh5_2012v9Ps0gwl7d82RI0C_/view?usp=sharing

- Protocollo Piano per la gestione situazioni comportamentali a scuola

(versione sintetica)

https://drive.google.com/file/d/11n_7eYepB2BM0-TvvBdSesq7QhofHku-/view?usp=sharing



(versione integrale)

<https://drive.google.com/file/d/1GyL0cUDVTw7Cs1irKMM53WnmxQIYtDe5/view?usp=sharing>

Allegato:

Allegato sezione inclusione.docx.pdf



Aspetti generali

La scuola dedica grande attenzione all'accoglienza degli studenti e alle attività di orientamento.

Orientamento in entrata

Per accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, il Collegio Docenti nomina una Commissione coordinata dalla Funzione Strumentale Orientamento e Accoglienza.

La Commissione progetta le attività di promozione dell'Offerta Formativa e aggiorna i materiali informativi digitali.

Il Team istituito si impegna a interagire con docenti e studenti delle scuole secondarie di primo grado in varie modalità:

- distribuzione e divulgazione di locandine cartacee e digitali relative agli eventi e brochure;
- attività di promozione dell'offerta formativa presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio a cura dei docenti della Commissione e di alcuni studenti;
- laboratori ove espressamente richiesto dalle referenti;
- partecipazione agli Open days degli istituti comprensivi;
- due Open days presso le sedi del liceo Joyce, uno a dicembre e l'altro a gennaio;
- due "Sabato da grandi" ovvero due mattinate di lezioni di prova presso le nostre strutture da svolgere entro l'apertura delle iscrizioni;
- incontri collettivi e/o individuali con le famiglie
- corsi propedeutici di lingua inglese.

Una strategia di orientamento in entrata può anche essere individuata nel concorso letterario promosso dal Dipartimento di Lettere, che estende la partecipazione agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio.



A partire da gennaio e fino alla scadenza delle iscrizioni il Liceo attiva uno sportello di supporto alle iscrizioni, prenotabile via e-mail, ma comunque di libero accesso.

ACCOGLIENZA PRIME

Le classi prime sono accolte, il primo giorno di scuola, in Auditorium dal Dirigente scolastico, dai docenti referenti di alcune attività e da studenti tutor del Triennio.

Di norma in quella occasione vengono fornite le principali informazioni anche sull'organizzazione della scuola (Regolamento, Organi collegiali, disposizioni sulla sicurezza, attività di ampliamento dell'offerta formativa).

Gli studenti che si sono formati attraverso il progetto Tutor Amico curano gli aspetti relazionali.

Alcuni docenti propongono attività di team building e di potenziamento del metodo di studio.

Fin dal primo quadrimestre vengono attivati degli sportelli disciplinari e di ascolto per gli studenti che ne ravvisassero la necessità.

Nell'ambito degli interventi volti all'inclusione, nel primo quadrimestre si svolge un incontro informativo per le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di illustrare gli interventi messi in opera dagli esperti del nostro liceo.

Per gli studenti che fin dal primo periodo rivelano lacune gravi e manifestano scarsa motivazione, l'istituto attiva anche sportelli di riorientamento svolti da professionisti interni al fine di inseguire il successo formativo.

Orientamento in itinere e in uscita

L'istituto si impegna a fornire una formazione di alta qualità, promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali e specialistiche necessarie per una cittadinanza attiva e per il successo nel mondo del lavoro o degli studi terziari.

Nelle Linee Guida ai PCTO del 30 dicembre 2018 si sottolinea l'importanza delle metodologie del learning-by-doing, del situated-learning e del cooperative learning come approcci che facilitano la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali. Per questo i PCTO del liceo Joyce sono strutturati su esperienze legate all'indagine



storico-sociale del territorio regionale e nazionale, alla ricerca universitaria, all'utilizzo in situazione delle lingue straniere, anche durante esperienze di scambi e mobilità.

L'orientamento è inteso come un percorso integrato e continuo che guida ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita personale e professionale, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento del PNRR.

Gli obiettivi principali dell'orientamento scolastico sono:

- ridurre la dispersione scolastica;
- sostenere gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi;
- valorizzare i talenti, le inclinazioni e le competenze personali di ogni studente;
- preparare gli studenti al mondo del lavoro e all'istruzione terziaria.

L'orientamento è integrato nell'intero percorso liceale, dalla prima alla quinta classe.

Oltre a fornire sportelli metodologici e disciplinari, il nostro liceo si impegna a proporre attività di orientamento formativo come partecipazione a seminari, open day e workshop informativi, incontri con tutor specializzati e somministrazione di test attitudinali, preparazione a test universitari, concorsi, attività opzionali anche extracurricolari, come laboratori artistici, volontariato, sport e attività culturali, per permettere agli studenti di esplorare i loro interessi e sviluppare competenze trasversali.

Sono previsti alcuni momenti di peer tutoring anche tra studenti dei cicli superiori e inferiori per facilitare la transizione educativa.

Sono programmati interventi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali o in situazioni di svantaggio, in linea con le indicazioni del PNRR per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

Sono attivati percorsi di supporto personalizzato per garantire che ogni studente possa esprimere al meglio il proprio potenziale e fare scelte consapevoli e orientate al futuro.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto mira, dunque, a sviluppare un ambiente scolastico inclusivo, orientato alla personalizzazione dei percorsi formativi e all'accompagnamento continuo degli studenti, in stretta collaborazione con le famiglie, i docenti e le realtà territoriali. L'obiettivo è formare giovani cittadini competenti, responsabili e preparati per affrontare con successo le sfide del futuro.



Moduli Curricolari di Orientamento

Il D.M. 22 dicembre 2022 n.328, attraverso le nuove Linee Guida per l'orientamento scolastico, prevede l'introduzione a partire dall'anno scolastico 2023-2024 di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Nelle classi Prime e Seconde sono stati introdotti moduli di orientamento di almeno 30 ore annuali, anche extracurricolari, per aiutare gli studenti a riflettere sui loro percorsi educativi, potenzialità e interessi.

I moduli sono stati descritti dalla normativa con le caratteristiche di seguito elencate.

- “Sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore”.
- “Non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.
- Le ore sono articolate “al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola”.
- “La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta”.
- “I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio”.



L'emanazione delle Linee Guida ha i seguenti obiettivi:

□ **Riduzione del Mismatch:** Affrontare il disallineamento tra competenze richieste dalle imprese e preparazione degli studenti, migliorando l'occupabilità e la competitività dei laureati sul mercato del lavoro .

□ **Supporto Continuo:** Offrire un sostegno costante agli studenti durante il loro percorso scolastico, migliorando il rendimento e riducendo l'abbandono scolastico.

□ **Orientamento Efficace:** Fornire informazioni chiare e pertinenti sulle opportunità di studio e lavoro, aiutando gli studenti a fare scelte informate e consapevoli per il loro futuro .

Queste innovazioni sono destinate a rafforzare il ruolo della scuola come ponte tra l'istruzione e il mondo del lavoro, contribuendo a formare cittadini competenti e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

L'istituto, dunque, attiva collaborazioni con università, ITS Academy, e altre istituzioni per fornire un orientamento concreto verso il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

I docenti organizzano uscite didattiche e viaggi d'istruzione a carattere orientativo, incontri informativi con associazioni e professionisti, sessioni di mentoring per aiutare gli studenti a esplorare percorsi professionali.

Ogni classe, inoltre, dispone di docenti tutor dell'orientamento dedicati a gruppi di studenti.

I tutor dovranno essere formati specificamente per il ruolo, con iniziative formative previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'E-Portfolio Orientativo personale, compilato su UNICA sotto la guida dei tutor, dovrà documentare le competenze acquisite e supportare una riflessione continua sul percorso formativo dello studente.

I tutor sono responsabili di dialogare con gli studenti e le famiglie per monitorare il progresso dell'E-Portfolio e fornire supporto per le scelte formative.

ORIENTAMENTO STEM



Con DM 184 del 15 settembre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato l'adozione delle Linee guida per le discipline STEM. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche [...] azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Nella nota di trasmissione si legge che è prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)



- Creativity (creatività).

Sono state date le seguenti indicazioni operative per il secondo ciclo di istruzione che il nostro Liceo segue ormai da anni:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo;
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

Nel nostro liceo nell'ambito del PNRR STEM 65/23 sono stati progettati corsi di potenziamento della matematica, corsi T4T di preparazione ai test selettivi universitari per l'accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso e corsi di lingua di vari livelli di competenza secondo il QCER.

Accanto a queste iniziative, se ne realizzano altre, come ad esempio delle conferenze di argomento scientifico (a.s.2024-25):

" Bitcoin & Ethereum : cosa sono e come funzionano le criptovalute" tenuta dal prof. Massimo Bernaschi.

" Viaggio alla scoperta dei pianeti extrasolari" tenuta dal prof. Covone Giovanni astrofisico

Visione del film "Il teorema di Margherita": la storia di una matematica ricercatrice che ha difficoltà ad emergere in un ateneo ad alta densità maschile.

Scuola estiva di matematica (per un numero limitato di studenti)

N.B. Per le sezioni RETI E CONVENZIONI ATTIVATE si rimanda all'elenco dei progetti di PCTO. All'interno di ogni progetto è indicata la convenzione con l'ente esterno per il riconoscimento delle ore di PCTO.

Inoltre la scuola collabora con enti territoriali, agenzie formative, mondo accademico, associazioni



culturali ecc.

Collabora con il Rotary, il Lions, l'associazioni "Amici de Liceo Joyce" ed altre associazioni per iniziative educative e culturali.

Il Liceo ha stipulato accordi con diverse reti di scuole, di cui le più significative sono:

Rete I.Ca. Re (scuole dei distretti RM42 e 40, per la formazione del personale e gli acquisti in rete); Rete CLIL (Corsi di formazione per docenti dei Licei di Roma e Provincia); Rete "La Rete, contro la dispersione scolastica"; Rete "Ulisse" (aggiornamenti del personale per CLIL), Rete Ca.Ro. (acquisizione servizi), Rete Castelli in Rete (aggiornamento del personale, progetto APP HOUR), Rete dell' Ambito 15, Rete scuole Cambridge, Rete scuole ESABAC .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Francesco Morabito(vicepreside e vicario sede centrale); Eleonora Lorenzetti(vicario sede succursale); Pamela Marchesotti(rapporti con le famiglie sede centrale); Anna Rita Leopardi(rapporti con le famiglie sede succursale) Funzioni: Sostituzione del dirigente scolastico in sua assenza; relazioni con i docenti, con le famiglie e con gli studenti; stesura del verbale dei Collegi docenti; formazione delle classi; sostituzione dei docenti assenti.	4
Funzione strumentale	FS 1 AGGIORNAMENTO POF: RITI DANIELA Compiti: revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; in collaborazione con Il DS, Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. FS 2 VIAGGI e SCAMBI BALDUCCI MARIA ILARIA Compiti: proposta ai docenti di possibili itinerari relativi ai viaggi di istruzione, scambi, viaggi studio; organizzazione, gestione e coordinamento dei suddetti viaggi e raccolta delle relazioni finali. FS 3 ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA SCORDO CINZIA Compiti: programmare, gestire,	7



coordinare e monitorare tutte le azioni e attività di orientamento, continuità e accoglienza dell'istituzione scolastica. FS 4 SOSTEGNO e INCLUSIONE. SCIORE PAOLA Compiti: coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. FS 5 PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA FORMAZIONE: DI EDUARDO ROBERTA Compiti: rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dei vari ordini di scuola; redazione di un piano di formazione coerente con i bisogni rilevati e le necessità della scuola, rapportandolo con il piano di formazione nazionale. FS 6 COORDINAMENTO PROGETTI INTERNAZIONALI. MASTROFRANCESCO CARLA E QUAGLIERI BARBARA Compiti: coordinamento delle attività legate ai processi di internazionalizzazione attivati dalla scuola. FS 7 CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA : FONDI GIULIA; Compiti: individuazione delle azioni da intraprendere contro la dispersione scolastica; rilevazione delle informazioni fornite dai coordinatori di classe relativamente a situazioni che richiedano l'intervento di agenzie esterne (ASL, SERT, ecc.), al fine di interagire con le stesse per la risoluzione dei vari problemi. Le Funzioni strumentali coordinano le Commissioni e i gruppi di lavoro. Presiedono le riunioni e, d'intesa con il DS, svolgono la loro attività con autonomia nell'ambito delle funzioni attribuite. Possono coordinarsi tra di loro per implementare attività comuni.



Capodipartimento	Dipartimento Francese: Maria Stella Ciliberti Dipartimento di Inglese: Raffaella dell'Anno (sede Linguistico), Daniela Arduini (sede Scienze Umane) Dipartimento Scienze Motorie: Flora Di Branco Dipartimento di Lettere: Daniela Riti Dipartimento di Diritto-economia: Piergiorgio Masala Dipartimento di Matematica-fisica: Daniela Aversa Dipartimento Scienze Naturali: Giovanna Mauro Dipartimento Storia e Filosofia: Mauro Marianecchi Dipartimento di Storia dell'arte: Maria Rosaria Mitola Dipartimento IRC: Anna Maria Robibaro Dipartimento di Spagnolo: Laura Tarricone Dipartimento di Tedesco: Luciana Giammatteo Dipartimento delle Scienze Umane: Cristina Belardi Dipartimento Sostegno: Paoluzzi Daniela / Avellino Annalisa	16
Animatore digitale	Barbara Decina Promuove le opportunità offerte dalle nuove tecnologie a tutte le categorie che orbitano all'interno della scuola	1
Team digitale	Alessandra SCETTINI Roberta DI EDUARDO Carla DE GROSSI Manuela VALLE	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica opera un raccordo organizzativo e progettuale per la costruzione di UDA interdisciplinari; fa un monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico- didattica; coordina la verifica e la valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati nella classe.	58
Docente tutor	I docenti tutor aiutano gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità supportando le famiglie nelle scelte formative e professionali degli allievi; mediante l'utilizzo	19



	della Piattaforma digitale unica per l'orientamento, favoriscono il raccordo fra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.	
Docente orientatore	Il docente orientatore promuove le attività di orientamento, coordinandosi con i docenti tutor, per aiutare gli studenti a prendere decisioni in armonia con le loro aspirazioni, capacità e progetti di vita.	1
Webmaster	Carlo Cuccioletta Cura la progettazione, l'aggiornamento e l'ottimizzazione del sito web della scuola.	1
Supporto per l'organizzazione	Alessandra Barioffi Supporta il DS nell'organizzazione l'orario dei docenti e delle classi, tenendo conto dell'impianto didattico (ad esempio, orari delle palestre ecc.) e delle specificità delle singole cattedre (ad esempio, docenti operanti su più scuole, su doppia sede ecc.)	1
Referente per la mobilità individuale all'estero	Maria Ilaria Balducci Organizza le attività legate alla mobilità scolastica individuale, scelte dagli studenti su base volontaria.	1
Referente per l'EsaBac	Marina Pellegrini Organizza le attività legate all'indirizzo EsaBac, che consente agli studenti il conseguimento del doppio diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese. Cura le relazioni fra la comunità scolastica coinvolta e le Istituzioni francesi.	1
Referente per il Cambridge IGCSE	Catia Paradisi Cura l'organizzazione delle attività(programma, materie, esami, ecc.) che consentono agli studenti di conseguire la certificazione internazionale IGCSE.	1



Referente per l'educazione alla legalità	Angela Barberi Propone ai Consigli di classe percorsi interdisciplinari volti all'educazione alla legalità e cura l'organizzazione di attività specifiche, che favoriscano l'acquisizione della coscienza civica negli studenti.	1
Referente per il bullismo	Pamela Marchesotti Propone ai Consigli di classe attività legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, allo scopo di far emergere eventuali problematiche e sensibilizzare gli studenti al rispetto reciproco.	1
Referenti per le biblioteche	Lucia Onorati e Isabella Timpano Organizzano le biblioteche delle due sedi curandone la catalogazione dei volumi, la collocazione, il prestito e l'acquisizione di nuove risorse.	2
Referente PCTO	Cinzia Scordo Presiede il CTS(Comitato tecnico scientifico)per la raccolta delle attività di PCTO proposte dai docenti; il CTS seleziona le attività sulla base di criteri predefiniti e propone al Collegio dei docenti l'elenco dei progetti da approvare.	1
Referente prove Invalsi	Veronica Della Vecchia Organizza la somministrazione delle prove Invalsi seguendo il calendario previsto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione. Collabora alla dislocazione delle classi e alla tempistica di svolgimento delle prove.	1
Referente del potenziamento di inglese all'indirizzo Scienze umane	Costanza Chiara Lubrano Cura l'organizzazione delle attività legate al potenziamento di inglese nell'indirizzo delle scienze umane.	1
Direttori di laboratorio e subconsegnatari	Docenti che sono responsabili delle attività legate ai laboratori e alle palestre. Si riporta di	7



seguito l'elenco: Laboratorio di Informatica sede centrale: Manuela Cannatelli Laboratorio Linguistico sede centrale; Luisa Pastina Laboratorio di Scienze sede centrale: Augusta Marconi Laboratori sede succursale: Cristina Di Trapano Laboratorio di Scienze sede succursale: Silvia Canestri Palestra sede centrale: Daniela Bianchi PalaAriccia: Maria Chiara Castelli

Referente Special Olympics

Maria Chiara Castelli e Carla De Grossi Cura il progetto di Special Olympics, organizzandone le attività di Scienze motorie, con particolare attenzione agli studenti DVA.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Ampliamento dell'offerta formativa specificatamente nell'indirizzo delle scienze umane.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa (Concorso letterario, Moduli di letteratura del Novecento legati a Roma), tutorato pomeridiano, disposizione per supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Tutorato, disposizione

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Sportello psicologico, tutorato Scienze umane,
Cambridge Scienze umane, Metodo di studio
classi prime

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Tutorato, sportello psicologico

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progetto memoria, Educazione civica

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione

1

A024 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento nell'indirizzo EsaBac

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Ore aggiuntive di insegnamento al biennio,
tutorati pomeridiani

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Tutorati

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ore aggiuntive di insegnamento al biennio,
tutorati pomeridiani

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Tutorati

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento curricolare al biennio del
Linguistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Cambridge bioscienze, sportello, disposizione
per supplenze brevi

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Sportello, disposizione per supplenze brevi

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Ore di potenziamento al biennio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni per supplenze brevi

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dott.ssa Cristina Cima Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) organizza e gestisce le attività legate ai servizi amministrativi, contabili e tecnici della scuola; supervisiona e gestisce il personale ATA.

Assistenti amministrativi(AA);
Assistenti tecnici(AT);
Collaboratori scolastici(CS)

8 AA: svolgono tutte le pratiche legate all'amministrazione della scuola, coordinati dal DSGA 4AT: gestiscono le attività tecniche dei laboratori, coordinati dal DSGA 17 CS: vigilano sugli alunni, puliscono e custodiscono i locali scolastici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AI nella didattica

Due laboratori da 15 ore ciascuno a cura di Scuola Tech sull'uso della AI in ambito scientifico e umanistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Due laboratori di 10 ore ciascuno sull'uso dei nuovi hardware e software

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Chromebook

Due laboratori di 10 ore ciascuno a cura di Rizzoli-Mondadori sull'utilizzo dei Chromebook nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Podcast

Due laboratori di 10 ore ciascuno sulla realizzazione di podcast



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Web radio

Due laboratori di 10 ore sulla nuova Web radio del Liceo Joyce a cura di C&C ed esperto interno

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realtà virtuale



Un laboratorio di 10 ore sulla realtà virtuale (Visori e Cospaces) a cura di C&C

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Voicesbooks e ProfedeELE

Due laboratori di 10 ore sulle piattaforme linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STEM

Un laboratorio di 10 ore sull'utilizzo del laboratorio mobile di scienze della sede succursale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti di scienze interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curriculum digitale

laboratorio di 10 ore sull'aggiornamento del curriculum digitale (a cura della prof.ssa Manuela Valle)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione



amministrativa docenti

Laboratorio di 10 ore sulle funzionalità del registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ciclo di seminari sull'AI

A cura del prof.Scognamiglio e di Scuola Tech (10 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Realtà virtuale e IBL

realtà virtuale a cura di Rizzoli-Mondadori (14 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative 4.0

Metodologie innovative a cura di Rizzoli-Mondadori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B1

Corso di lingua inglese volto al conseguimento della certificazione B1 (prof.ssa Raffaella Dell'Anno)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B2

Corso di lingua inglese volto al conseguimento della certificazione B2 (prof.ssa Daniela Arduini)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

• Corso di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia di Italiano L2

Corso per la L2(Metodologia di insegnamento della lingua italiana a stranieri) prof.ssa Veronica Della Vecchia

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti di Italiano interessati

Modalità di lavoro

• Corso sulla metodologia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Corso sulla metodologia CLIL. Prof.ssa Manuela Valle

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corpo e mente in armonia

Corso di 10 ore in presenza, sulle tecniche di rilassamento e ginnastica posturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">tecniche per il benessere personale e professionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli ambienti di apprendimento

Un incontro sulla strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Incontro per modalità organizzative degli ambienti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ABC Teoria e pratica del libro tattile illustrato

Corso sulle linee teoriche del libro tattile illustrato e guida alla realizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Corso sulla metodologia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano della Formazione ed Aggiornamento del Personale Il Docente del Liceo Joyce è un formatore aggiornato, cosciente del veloce mutamento dei processi culturali. Egli ricerca sempre un equilibrio tra conoscenze fondamentali e competenze chiave, presentando un sapere unitario e non frammentato Usa modalità didattiche trasversali, tecnologiche e multimediali; anche nell'ottica del cosiddetto "lifelong learning " (apprendimento permanente). Lo sviluppo professionale dei Docenti e quindi l'efficacia dei processi educativi, si attua con la frequenza di corsi, con l'auto-aggiornamento, con il confronto costruttivo ed il dialogo continuo con gli studenti. Anche gli insegnanti sono in



continuo apprendimento perché aspirano, in definitiva, ad essere dei professionisti appassionati. La L. 107/2015 prevede attività di formazione in servizio di tutto il personale. Il modello formativo prevede unità formative.

Per informazioni sui criteri che negli anni hanno guidato le azioni di formazione e sulla pregressa attività, approfondimenti in:

<https://www.liceojoyce.edu.it/servizio/formazione/>

Piano formazione ed aggiornamento

Nel triennio in considerazione sarà data importanza alle nuove metodologie e tecnologie didattiche, grazie all'azione del Team digitale ed ai corsi finanziati dal PNRR DM66/2023. Il Collegio dei Docenti annualmente individua le priorità formative per il personale docente e per il personale ATA. Il Liceo ha istituito, a tal proposito, commissioni e il NIV (Nucleo interno di valutazione, al fine anche di valutare l'impatto delle azioni svolte.

Si riporta il link per visionare il Piano annuale per la formazione del personale scolastico a cura della F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo e dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina:

<https://drive.google.com/file/d/1yKcB99RgclBf5MjOIoEh2xAmyy6V-sXZ/view?usp=sharing>

Si riporta il link per visionare il piano di formazione per la transizione digitale del personale scolastico a cura della

F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo e dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina e della comunità di pratiche (DM 66/23):

<https://liceojoyce.my.canva.site/dm66-23>



Si riporta il link per visionare il piano di formazione STEM e Multilinguismo a cura della F5, prof.ssa Roberta Di Eduardo, dell'animatrice digitale, prof.ssa Barbara Decina e del gruppo di lavoro (DM 65/23):

<https://liceojoyce.my.canva.site/dm65-23>



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione amministrativa passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività realizzata tramite il PNRR DM 66/2023 (corso di 15 ore)

Digitalizzazione amministrativa per le ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività realizzata tramite il PNRR DM 66/2023 (corso di 20 ore)